



Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore Ambiente e Territorio, Infrastrutture stradali e Protezione Civile

ACCORDO QUADRO TRIENNALE CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER BONIFICA DAI RIFIUTI ABBANDONATI NEL TERRITORIO E NELLE STRADE PROVINCIALI, CON INTERVENTI DI RACCOLTA E CONFERIMENTO IN DISCARICA E/O PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO DEI RIFIUTI-TRIENNIO 2024/2026

Verificato ai sensi dell'art. 42 comma 2
D. Lgsn.36/202

Agrigento li, 22/12/2023

Il Verificatore

arch. Sergio Micciché

ALLEGATI

1. Relazione descrittiva
2. Corografia generale
3. Analisi dei prezzi
4. Elenco dei prezzi
5. bis Schema di contratto e
Capitolato speciale d'appalto
6. Piano di sicurezza

Validato ai sensi dell'art. 42 comma 3
D. Lgsn.36/202

Agrigento li, 21/12/2023

Il Responsabile del Procedimento

arch. Sergio Micciché



Agrigento li,

Il Responsabile della Sicurezza

(Dott. Antonio Bunone)

Il Progettista

(arch. Sergio Micciché)

Visto: IL DIRETTORE del SETTORE AMBIENTE

(Dott. Achille Contino)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

L.R. 15/2015

ex Provincia Regionale di Agrigento

**Settore Ambiente e Territorio, Infrastrutture stradali, Protezione Civile
e Giardino botanico**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO:

ACCORDO QUADRO TRIENNALE , CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER LA BONIFICA DAI RIFIUTI ABBANDONATI NEL TERRITORIO E NELLE STRADE PROVINCIALI, CON INTERVENTI DI RACCOLTA E CONFERIMENTO IN DISCARICA E/O PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO DEI RIFIUTI- TRIENNIO 2024/2026

CUP B41J23000040003 CIG: A04190701F

INDICE

CAPO PRIMO

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE DELL'APPALTO NATURA DEL CONTRATTO

- | | |
|---------|---|
| Art. 01 | OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI |
| Art. 02 | NATURA DEL CONTRATTO E CATEGORIA DEI LAVORI |
| Art. 03 | AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO |
| Art. 04 | CONTRATTO ACCORDO QUADRO E CONTRATTI APPLICATIVI |
| Art. 05 | SITI OGGETTO DEGLI INTERVENTI |

CLAUSOLE CAPITOLARI ESSENZIALI

- | | |
|---------|---|
| Art. 06 | DURATA DELL'ACCORDO QUADRO |
| Art. 07 | CONDIZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA |
| Art. 08 | ELENCO DEI PREZZI |
| Art. 09 | RESPONSABILE DELL'ACCORDO |
| Art. 10 | INTERPRETAZIONE DI CAPITOLATO, CONTRATTO ED ELABORATI PROGETTUALI |
- #### **CAUZIONI E GARANZIE**

- | | |
|---------|---------------------|
| Art. 11 | CAUZIONI DEFINITIVE |
|---------|---------------------|

TERMINE DELL'APPALTO E DISCIPLINA DEI TEMPI DI ESECUZION

- | | |
|---------|--|
| Art. 12 | AVVIO ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO |
| Art. 13 | TERMINI UTILI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI |
- #### **CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI**

- | | |
|---------|--|
| Art. 14 | CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI A MISURA |
| Art. 15 | LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI |

SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

- Art. 16 SUBAPPALTO E AVVALIMENTO
Art. 17 VARIANTI E QUINTO D'OBBLIGO
Art. 18 CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE
Art. 19 RITARDI E PENALI NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI
Art. 20 SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO
DELL'AGGIUDICATARIO **DISCIPLINA DELL'APPALTO**
Art. 21 RECESSO- RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI APPLICATIVI
Art. 22 INTERPELLO AI SENSI DELL'ART 110 DEL D. LGS. N. 50/2016
Art. 23 RELAZIONE FINALE SULL'ACCORDO QUADRO
Art. 24 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
Art. 25 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

- Art. 26 OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE- RICHIAMI NORMATIVI -
Art. 27 DUVRI

DISCIPLINA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

- Art. 28 DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (DURC)- CONTROLLI E SANZIONI
Art. 29 DISPOSIZIONI TECNICHE ESECUTIVE
Art. 30 OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
Art. 31 MEZZI ED AUTOMEZZI IN DOTAZIONE - ATTREZZI
Art. 32 PERSONALE ADDETTO AI LAVORI
Art. 33 STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE
Art. 34 CONSEGNA DEI LAVORI
Art. 35 PROROGHE E SOSPENSIONI
Art. 36 POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'APPALTATORE
Art. 37 ANTICIPAZIONE

CAPO SECONDO

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVI AI SINGOLI ORDINI DI

LAVORO

- Art. 38 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI
Art. 39 TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI
Art. 40 PENALE
Art. 41 CONDOTTA DEI LAVORI
Art. 42 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE
Art. 43 PAGAMENTI
Art. 44 SUBAPPALTI O COTTIMI
Art. 45 DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI
Art. 46 STATO FINALE
Art. 47 CERTIFICATO DI COLLAUDO e/o DI REGOLARE ESECUZIONE
Art. 48 VARIAZIONI DEI LAVORI
Art. 49 VALUTAZIONE DEI LAVORI
Art. 50 PROVVEDIMENTI PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO
Art. 51 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA
Art. 52 PREZZI CONTRATTUALI- LAVORI IMPREVISTI E NUOVI PREZZI

CAPO TERZO

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 53 RISPETTO AMBIENTALE
Art. 54 NORMATIVA ANTIMAFIA
Art. 55 OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI
Art. 56 CONFERIMENTO RIFIUTI
Art. 57 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
Art. 58 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Premessa

Con l'art. 160 della L.R. 1-9-1993, n. 25 è stata regolamentata la "Attività delle Province Regionali in materia di smaltimento dei rifiuti solidi" stabilendo che

1. Le Province Regionali svolgono obbligatoriamente l'attività di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali, di cui all'Art. 13, comma 1, lettera f), della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati, per le strade e territorio di competenza.

2. L'attività di cui al comma 1 può essere estesa anche ad interventi di risanamento ambientale di parti del territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive e/o abbandoni di rifiuti, fatto salvo il diritto al risarcimento nei confronti dei responsabili del danno ambientale. "

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento di seguito denominato "Stazione Appaltante", al fine di garantire gli interventi di cui sopra, da svolgersi nell'ambito territoriale e per il risanamento lungo le strade di propria competenza intende procedere all'affidamento dei lavori tramite "Accordo Quadro della durata ANNI TRE, con un unico operatore economico, che verrà disciplinato con le norme di cui al presente CAPITOLATO Speciale d'Appalto (C.S.A.), mediante Ordini di servizio emanati della Direzione dei Lavori .

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ED ECONOMICHE DELL'APPALTO

NATURA DEL CONTRATTO

Art. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

● **Accordo Quadro (art.59 del D. Lgs.36/2023)** è un accordo concluso tra la Stazione Appaltante e un operatore economico, il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante il periodo indicato;

● **Contratto Applicativo** è il contratto, non autonomo, il cui oggetto sarà determinato di volta in volta, in applicazione del contenuto prefissato nell'Accordo Quadro. Una volta stipulato l'Accordo Quadro, l'Aggiudicatario avrà, quindi, l'obbligo di effettuare le prestazioni oggetto dell'A.Q., previa stipula con la Stazione Appaltante di singoli contratti applicativi, con le caratteristiche, i limiti economici, temporali e contrattuali previsti dal presente Accordo Quadro.

● **Per l'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà assicurare l'impiego di una squadra composta da non meno di tre unità (un autista del mezzo e due operatori ecologici) che potranno essere aumentate a discrezione della D.L. In base alle esigenze che si rendessero necessarie;**

● L'Accordo Quadro segue le leggi, i regolamenti, le circolari, le prescrizioni e le istruzioni vigenti emanate da Unione Europea, Stato, Regione. Le suddette disposizioni sono integrate dalle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto del presente A.Q. L'obbligo si estende automaticamente, senza ulteriori atti, alle eventuali normative che entrassero in vigore durante lo svolgimento del presente contratto.

Il presente Capitolato regola le condizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà eseguire gli interventi di :

● Attività di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali, di cui all'Art. 13, comma 1, lettera f), della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, lungo le strade di propria competenza e nei luoghi dove sono stati abbandonati, o nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati.

Art. 2 – NATURA DEL CONTRATTO E CATEGORIA DEI LAVORI

L'appalto specifico, configurandosi come accordo quadro si caratterizza con :

- la durata massima di anni tre dalla data di sottoscrizione e comunque sino ad esaurimento dell'importo contrattuale al netto del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario ;

- l'importo contrattuale non è vincolante per la Stazione Appaltante che può concludere il contratto a seconda delle proprie esigenze interne (disponibilità fondi, esaurimento lavori da richiedere ecc.)

Da ciò discende che la scadenza contrattuale è determinata dal raggiungimento dell'importo contrattuale del contratto attuativo, al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario, anche se prima dei

termini fissati oppure alla suddetta scadenza pur nell'eventualità che l'importo contrattuale non venga raggiunto.

La Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di apportare variazioni alle disposizioni già impartite per il conseguimento della buona riuscita ed economia dei lavori.

Il corrispettivo sarà determinato a misura o tramite liste di categoria di lavoro e contabilizzato secondo le norme vigenti in materia dei lavori pubblici (Dlgs. n. 36/2023) e pagati come previsto al successivo art. 44.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilabili, iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 10 della L.N. 441/87 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore dovrà essere un soggetto abilitato dall'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti alla raccolta e trasporto dei rifiuti speciali pericolosi identificati con i codici CER "06.07.01" e/o "17.06.01".

Le Imprese partecipanti devono essere altresì, in possesso di:

- Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per le categorie 1,4,5 art. 8 D.M. 120/2014 e cat. **10A** attività di bonifica dei siti e dei rifiuti contenenti amianto di 9 comma 4 lett. "e" del D.M. 120/2014;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dei Servizi richiesti rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella di pubblicazione del bando di gara;
- Dichiarazione di disponibilità in proprio del numero di mezzi richiesti dall'Ente all'art.31 del CAPITOLATO speciale d'appalto e indicazione dettagliata degli stessi.

Art. 3 – AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO

L'ammontare complessivo del servizio oggetto del presente A.Q. per l'intero periodo di validità è pari ad un massimo di €615.000,00 IVA esclusa, oltre ad €18.450,00 per oneri della sicurezza, così distinto:

I valori riportati nel quadro economico indicano gli importi presunti complessivi, al lordo del ribasso d'asta, degli interventi che possono essere affidati attraverso uno o più Contratti Applicativi sino alla loro concorrenza, ulteriormente soggetti a variazioni nelle rispettive quantità nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni, senza che l'esecutore possa trarne argomenti per chiedere compensi non previsti dal presente A.Q. o prezzi diversi dal medesimo.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
Importo dei lavori				
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	2024/2026
Importo dei lavori/servizi	€ 200.387,00	€ 207.306,00	€ 207.307,00	€ 615.000,00
Oneri diretti della sicurezza inclusi nei lavori (3,00) % sull'importo dei lavori	€ 6.011,61	€ 6.219,18	€ 6.219,21	€ 18.450,00
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso				€ 596.550,00
Somme a disposizione dell'amministrazione:				
I.V.A. al 10%	€ 20.038,70	€ 20.730,60	€ 20.730,70	€ 61.500,00
Polizza assicurazione per gruppo di lavoro	€ 1.500,00			€ 1.500,00
Spese di pubblicazione	€ 6.000,00			€ 6.000,00
Diritti ANAC	€ 225,00			€ 225,00
Competenze tecniche 2%	€ 4.007,74	€ 4.146,12	€ 4.146,14	€ 12.300,00

Imprevisti (iva inclusa)	€ 2.816,67	€ 2.816,67	€ 2.816,67	€ 8,450,00
Oneri conferimento a discarica per lavorazioni non incluse nelle voci di Elenco prezzi (iva inclusa) – pagamento a fattura	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Totale somme a disposizione	€ 49.613,11	€ 42.693,39	€ 42.693,39	€ 135.000,00
TOTALE	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 750.000,00

Trattasi di importi presunti in quanto il quadro economico rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato massimo di un insieme di interventi non ancora individuati, né quantificati, che saranno affidati con uno o più contratti attuativi, secondo i prezzi a base di gara diminuiti del ribasso d'asta ed in conformità alle modalità contenute nel presente accordo.

Gli importi sopra riportati si riferiscono alla previsione di spesa per lavori, compresi oneri per la sicurezza, per il triennio 2024-2026, oltre alle somme a disposizione.

Il costo della manodopera sarà quello desumibile, per le singole lavorazioni oggetto di affidamento con i contratti attuativi, dal Prezzario di riferimento ovvero dalle istruzioni dei prezzari indicanti i criteri di determinazione della composizione dei costi delle singole voci, o da altri documenti regionali e/o di categoria esistenti sul territorio, nei quali siano indicate le percentuali di incidenza della manodopera.

Analogamente, i costi della sicurezza, non soggetti al ribasso, saranno computati sulla base del Prezzario medesimo.

La quantificazione di entrambe le voci sarà deducibile dettagliatamente dal computo metrico/progetto relativo ai singoli interventi.

In base al raffronto con i dati a consuntivo desunti dalla contabilità di analogo Accordo quadro attuato per l'anno 2024 si presume che il costo della manodopera abbia un'incidenza percentuale di circa il 50% rispetto all'importo complessivo di €. 615.

Per quanto attiene gli oneri della sicurezza si presume che gli stessi abbiano un'incidenza del 3%, come indicato nel quadro economico.

I predetti importi devono considerarsi pienamente remunerativi di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste occorrenti, trasporti, noli, per dare i lavori compiuti secondo le condizioni stabilite nel CAPITOLATO speciale d'appalto e le specifiche tecniche che saranno indicate nella Documentazione Tecnica relativa al singolo intervento che, in funzione del livello di complessità, potrà essere costituita dal Progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico estimativo, dal piano di sicurezza e coordinamento **con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 applicabile fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 23 comma 3 del precitato decreto legislativo.**

Non possono in alcun caso essere apportate nei Contratti Applicativi modifiche alle condizioni fissate nell'Accordo Quadro. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non stipulare alcun Contratto Applicativo, ovvero un numero di Contratti Applicativi e per un importo complessivamente inferiore a quello dell'A.Q., senza che il contraente abbia nulla a pretendere.

Art. 4 – CONTRATTO ACCORDO QUADRO E CONTRATTI APPLICATIVI

1. È onere dell'Aggiudicatario, preso atto della natura dell'A.Q., stipulare i relativi Contratti Applicativi che discenderanno dall'Accordo Quadro stesso, ogni volta che ciò sia richiesto dalla Stazione Appaltante ed eseguire per ciascun Contratto Applicativo le prestazioni a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'A.Q.

2. L'Amministrazione si riserva ogni autonoma facoltà di decorrenza e di durata dei Contratti Applicativi, al fine di soddisfare le esigenze di coordinamento funzionale, ovvero di disponibilità economica, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

3. Tutti i Contratti Applicativi vengono stipulati con gli importi delle prestazioni già depurati del ribasso d'asta offerto in sede di aggiudicazione dell'A.Q., riguarderanno, attraverso scrittura privata sottoscritta tra l'aggiudicatario ed il Direttore competente:

- Attività di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali, di cui all'Art. 13, comma 1, lettera f), della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, lungo le strade di propria competenza e nei luoghi dove sono stati abbandonati, nelle parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati.

(Nello svolgimento dell'attività di cui al comma 1 sarà data priorità alla raccolta dei rifiuti abbandonati lungo i litorali marini e nelle aree naturali protette).

- Attività di cui sopra potrà essere estesa anche ad interventi di risanamento ambientale di parti del territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive, fatto salvo il diritto al risarcimento nei confronti dei responsabili del danno ambientale. “

I contratti applicativi si intendono automaticamente estesi alle strade che ,a qualunque titolo, si andranno ad aggiungere al patrimonio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento anche successivamente alla stipula del contratto , senza che l'Impresa possa avanzare alcuna ulteriore pretesa .

Ciascun eventuale Contratto Applicativo conterrà, oltre alle specifiche disposizioni e alle prescrizioni tecniche delle prestazioni affidate, anche le seguenti indicazioni:

- l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- l'importo presunto del contratto;
- la descrizione e la consistenza delle prestazioni;
- i luoghi interessati dagli interventi;
- i termini utili per l'esecuzione della prestazione e le penalità
- eventuali documenti previsti per la sicurezza

4. Nella fase di predisposizione del singolo Contratto Applicativo, il Responsabile del Procedimento qualora, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione della prestazione e del pronto intervento da affidare, ritenga le precedenti indicazioni insufficienti o eccessive, può integrarle, ridurle ovvero a modificarle senza però modificare in alcun modo le condizioni sostanziali fissate dall'A.Q.

5. L'impresa appaltatrice è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante dell'esatta e puntuale svolgimento del servizio nonché della buona riuscita dello stesso e dell'operato dei suoi dipendenti. In caso di imperfetta esecuzione delle prestazioni ed in caso di ritardato e/o omesso pronto intervento, conseguentemente si dovrà provvedere con oneri a suo totale carico , fatta salva la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'ulteriore risarcimento di ogni danno alla Stazione Appaltante, ivi compresi gli oneri sopportati per le conseguenti maggiori spese.

6. L'Aggiudicatario riconosce che tutti i corrispettivi previsti dall'A.Q. e dai discendenti eventuali Contratti Applicativi, comprendono e compensano gli oneri derivanti dalle prescrizioni qui contenute e che pertanto in nessun caso potrà richiedere e/o pretendere ulteriori compensi a tale titolo.

Art . 5 – SITI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

1. Il patrimonio interessato dalle prestazioni del presente A.Q. è costituito dalle strade di competenza della Stazione Appaltante, rappresentate con relativa denominazione nell'allegato progettuale “Corografia generale” sono qui di seguito elencate :

Denominazione strada	Zona
NC 04 - strada ESA Fauma	Centro-Nord
NC 06 - Salita Montaperto	Centro-Nord
NC 11 - Aragona Montagna Mintini	Centro-Nord
NC 21 - strada turistica Maccalube	Centro-Nord
NC 22 - Strada esterna Aragona Ioppolo Giancaxio	Centro-Nord
NC 23 - Strada rurale Mintini - Businé	Centro-Nord
NC 25 - Strada interna di collegamento Mussomeli - San Giovanni Gemini bivio S189	Centro-Nord
SP 01-A - Quadr. Spinasantà (SS118)-Villaseta(SS115)	Centro-Nord
SP 01-B - dir.Fondacazzo - C.Borsellino	Centro-Nord
SP 01-B - dir.Fondacazzo - C.Borsellino	Centro-Nord
SP 01-C - c.da Fondacazzo - viadotto Morandi (fiume Drago)	Centro-Nord
SP 02-A - bivio Piano Gatta-Montaperto	Centro-Nord
SP 02-B - Montaperto-Giardina Gallotti	Centro-Nord
SP 17-A - S.Elisabetta-Raffadali	Centro-Nord
SP 17-B - Raffadali (bivio Zorba)-Siculiana (SS115)	Centro-Nord
SP 17-B - Raffadali (bivio Zorba)-Siculiana (SS115)	Centro-Nord
SP 17-C - B.Zorba(SS189)-Aragona-S.Elisabetta	Centro-Nord

SP 18 - SS118 - Joppolo Giancaxio	Centro-Nord
SP 19-A - S.Elisabetta-S.Angelo Muxaro-S.Biagio Platani	Centro-Nord
SP 19-B - S.Biagio Platani-Alessandria della Rocca (bivio SS. 118)	Centro-Nord
SP 19-C - dir. S.Angelo Muxaro	Centro-Nord
SP 20-A - Stazione Acquaviva (SS189) - Casteltermini	Centro-Nord
SP 20-B - Casteltermini - S.Biagio Platani	Centro-Nord
SP 21 - Bivio Passofonduto (SS 189) - Casteltermini	Centro-Nord
SP 22 - Staz. Campofranco (SS189)-Cozzo Disi - Casteltermini	Centro-Nord
SP 23 - Bivio Casteltermini - SS 189	Centro-Nord
SP 24-A - Staz. Cammarata - Cammarata	Centro-Nord
SP 24-B - S. Giovanni Gemini - S.Stefano di Quisquina (SS118)	Centro-Nord
SP 25 - Mussomeli Soria Tumarrano - confine provincia di Caltanissetta	Centro-Nord
SP 26-A - Cammarata-confine provincia di Palermo	Centro-Nord
SP 26-B - S.Giov.Gemini-C. Santa Caterina	Centro-Nord
SP 26-C - S.St.Quisq.-confine provincia di Palermo	Centro-Nord
SP 26-D - Borgo Pasquale-st. Valledolmo	Centro-Nord
SP 27 - Realmonte - Capo Rossello	Centro-Nord
SP 28 - Montallegro - alla Siculiana Raffadali	Centro-Nord
SP 29-A - Montallegro- Cattolica Eraclea	Centro-Nord
SP 29-B - Cattolica Eraclea - Raffadali	Centro-Nord
SP 52 - Ponte Platani - Ficuzza - fatt. Montoni - Vecchio Perciata	Centro-Nord
SP 53 - Bivio Sparacia - Montoni Nuovo - Str. Ponte Platani Ficuzza Perciata	Centro-Nord
SP 56 - bivio SP 75 (ex SS 115) - Siculiana Marina	Centro-Nord
SP 58 - Bivio Casteltermini - Stazione Cammarata - Bivio Castronovo (SS 189)	Centro-Nord
SP 58 - Bivio Casteltermini - Stazione Cammarata - Bivio Castronovo (SS 189)	Centro-Nord
SP 66 - Circonvallazione di San Biagio Platani	Centro-Nord
SP 68 - Realmonte - Punta Grande - Capo Rossello	Centro-Nord
SP 75 - Siculiana - Montallegro	Centro-Nord
SP 77 - Montaperto Busoné	Centro-Nord

SP 87 - Montallegro - Bovo Marina	Centro-Nord
SPC 26 - ex consortile S.Biagio - Mandracchia - Coda di Volpe	Centro-Nord
SPC 27 - ex consortile S.Biagio - Ragattano	Centro-Nord
SPC 28 - ex consortile Voltano - Molinazzo - Zotta d'argento	Centro-Nord
SPC 29 - ex consortile Viviano Campisia - Buonanotte	Centro-Nord
SPC 30 -ex consortile S.Angelo - S. Giovanni G. - Viviano	Centro-Nord
SPC 31 - ex consortile Cammarata verso Casteltermini	Centro-Nord
SPC 32 - ex consortile Ficuzza - Cozzo muto	Centro-Nord
SPC 33 -ex consortileUomo morto - Garcia	Centro-Nord
SPC 34 - ex consortile Garcia - Portella Guida	Centro-Nord
SPC 35 - ex consortile Borgo Pasquale - Casa Fitusa - Montoni nuovo	Centro-Nord
SPC 36 - ex consortile Borgo Pasquale - Vallelunga	Centro-Nord
SPC 37 - ex consortile Casabella - Destra	Centro-Nord
SPC 38 - ex consortile Borgo Pasquale - Fiumicello	Centro-Nord
SPC 39 - ex consortile Soria - Casalicchio	Centro-Nord
SPC 40 - ex consortile Salina - Menta	Centro-Nord
SPC 41 - ec consortile Cantarella - Salto Fontana - Panzica	Centro-Nord
SPC 42 - ex consortile S. Rosalia - Marra' - Muxarello	Centro-Nord
SPC 43 - ex consortile Canalotto - Carbonia	Centro-Nord
SPC 44 - ex consortile Carbonia - Muxarello	Centro-Nord
SPC 45 - ex consortile Prov.le S. Elisabetta S.Angelo - alla ex Strada di Bonifica n.54	Centro-Nord
SPC 74 - ex consortile SPC 16 - Tumarrano	Centro-Nord
SPR 21 - ex regionale Montallegro - Fontana Mattei	Centro-Nord
SPR 22 - ex regionale Montallegro - via rurale Stretto	Centro-Nord
SPR 24 - ex regionale Agrigento - Cattolica Eraclea	Centro-Nord
SPR 24 - ex regionale Agrigento - Cattolica Eraclea	Centro-Nord
SPR 25 - ex regionale S.Stefano Quisquina - Misita	Centro-Nord
NC 01 - Strada ESA Menfi - Feudotto - Genovese - Montagnola - S. Margherita Belice	Ovest
NC 03 - Cottonaro Lavanghe	Ovest
NC 05 - strada collegamento sp32 sp34	Ovest
NC 09 - variante al centro abitato di Caltabellotta	Ovest
NC 15 - Cannaceci - Cinquegrana	Ovest
NC 24 - Strada di collegamento esterno Burgio-Lucca Sicula	Ovest
SP 30 - Cattolica Eraclea - SS 115 - Rovine di Eraclea Minoa	Ovest
SP 31 - Cattolica Eraclea - Cianciana	Ovest

SP 32 - Ribera (SS 115) - Cianciana (SS 118)	Ovest
SP 33 - Ribera - Secca Grande (SS 115)	Ovest
SP 34 - Bivio Tamburello - Bivona	Ovest
SP 35-A - Portella di Sciacca - Lucca Sicula	Ovest
SP 35-B - Lucca Sicula-bivio SS. 380	Ovest
SP 36 - Bivio SS 115 - S. Anna - Bivio Caltabellotta	Ovest
SP 36 - Bivio SS 115 - S. Anna - Bivio Caltabellotta	Ovest
SP 37 - Sciacca - Caltabellotta - San Carlo	Ovest
SP 39 - dalla SS 624 (ex SS 188) alla SP 79 (ex SS 115 dir. Ponte Carboj)	Ovest
SP 40 - Menfi (bivio SP 79 ex SS 115) - Porto Palo	Ovest
SP 41 - Menfi - bivio Misilbesi	Ovest
SP 42 - Menfi-Partanna	Ovest
SP 43 - Montevago - alla Menfi Partanna	Ovest
SP 44-A - Sambuca - bivio Spadolilli - SS 624 (staz. Gulfa) - S.Margh. Belice	Ovest
SP 44-B - Santa Margherita Belice - Salaparuta	Ovest
SP 45 - n.9 di Veneria alla SP 44 B S.Margherita Belice - Salaparuta	Ovest
SP 47 - S.Anna - Villafranca Sicula	Ovest
SP 48 - SS 115 alla SP Menfi Partanna	Ovest
SP 49 - dalla SP 79 (ex SS 115) alla stazione Maragani	Ovest
SP 50 - dalla SP 79 (ex SS 115 ponte Carboj) alla SP 40 Porto Palo	Ovest
SP 54 - Sciacca - Monte Kronio	Ovest
SP 57 - Ribera (bivio SP 61) - Borgo Bonsignore	Ovest
SP 61 - Montallegro - Ribera	Ovest
SP 69 - Sambuca - Adragna	Ovest
SP 70 - Sambuca - Stazione Gulfa	Ovest
SP 76 - Sciacca - Salinella (SS115 bivio S.Anna)	Ovest
SP 79-A - Sciacca - Menfi	Ovest
SP 79-B - Menfi - conf. prov. Trapani	Ovest
SP 83 - Dalla SP 44-A S.M.Belice- Salaparuta alla SS 624 (confine prov. di Palermo)	Ovest
SP 86 - Ribera - Magone SS115	Ovest
SP 88 - Dalla SP 36 (km 5.000) alla SP 47 S. Anna Villafranca	Ovest
SPC 01 - ex consortile Passo Gurra - Porto Palo	Ovest

SPC 02 - ex consortile Ex 115 (sp79) - C.da Torrenuova (sp50)	Ovest
SPC 03-A - ex consortile C.da Torrenuova - Lido Fiori - TRATTO A	Ovest
SPC 03-B - ex consortile C.da Torrenuova - Lido Fiori - TRATTO B	Ovest
SPC 04 - ex consortile Bertolino - Laganò	Ovest
SPC 06 - ex consortile Stazione Menfi - Lido Fiori	Ovest
SPC 07 - ex consortile Bertolino - Giuliana	Ovest
SPC 08 - ex consortile Sciacca - Sambuca di Sicilia	Ovest
SPC 09 - ex consortile Pantaliano - Scunchipiano	Ovest
SPC 11 - ex consortile Calamonaci - Villafranca	Ovest
SPC 12 - ex consortile Bevaio Imperatore - Ponte Pedano	Ovest
SPC 13 - ex consortile Milazzo - Lazzarino	Ovest
SPC 14 - ex consortile S. Anna Mutrolo - Piano Monaco	Ovest
SPC 15 - ex consortile Cancio - Forficicchia - Vigna di Corte	Ovest
SPC 17 - ex consortile Castellana - Camemi	Ovest
SPC 18 - ex consortile Ponte Magazzolo - Prov.le Ribera Cianciana	Ovest
SPC 19 - ex consortile Strasatto - Piano Povero	Ovest
SPC 20 - ex consortile Magone - Anguilla - Cisternazza	Ovest
SPR 10 - ex regionale Sciacca - Salinella	Ovest
NC 07 - strada ESA Chimento	Est
NC 08 - Palamenga-Quattro strade-San Vincenzo	Est
NC 10 - Cianciarimito	Est
NC 12 - Capo - San Vincenzo	Est
NC 13 - Sinatra-Rametta -Sabella	Est
NC 14 - Roveto	Est
NC 17 - via Rocco Serafino	Est
NC 18 - strada turistica Falcone tramontana	Est
NC 19 - Strada interpoderale Caterlippe	Est
NC 20 - Strada esterna Omo Morto	Est
SP 03-A - Bivio Caldare (SS189)-Favara	Est
SP 03-B - Favara-SS115 (bivio Crocca)	Est
SP 04 - Strada Valle dei Templi (Panoramica)	Est
SP 05-A - Camastra (SS 410) - Sottafari - C. Aronica	Est

SP 05-B - C. Aronica - Cipolla - SS 123	Est
SP 06 - Licata (SS115) - Ravanusa	Est
SP 06 - Licata (SS115) - Ravanusa	Est
SP 06 - Licata (SS115) - Ravanusa	Est
SP 06 - Licata (SS115) - Ravanusa	Est
SP 07 - Licata (SS115) - Riesi - confine provincia di Caltanissetta	Est
SP 08 - Ranciditi - Cozzo San Vincenzo	Est
SP 09 - Ravanusa - Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	Est
SP 10 - Campobello - Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	Est
SP 10 - Campobello - Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	Est
SP 11 - innesto SP Licata Ravanusa F.Salzo-innesto SP Licata Riesi	Est
SP 12 - Naro (SS 410) - Campobello di Licata (SS123)	Est
SP 13-A - Racalmuto - SS. 640 (bivio c.da Garamoli)	Est
SP 13-B - SS 640 (bivio c.da Vento) - Favara (bivio SP 3-A)	Est
SP 14 - Racalmuto - Montedoro (conf. Prov. Caltanissetta)	Est
SP 15-A - bivio Caldare (SS189) - Grotte	Est
SP 15-B - Staz. di Grotte - Racalmuto	Est
SP 15-C - Agrigento (bivio Minaga) - Aragona Caldare	Est
SP 15-C - Agrigento (bivio Minaga) - Aragona Caldare	Est
SP 15-D - Racalmuto - SS 640 (bivio Galleria di Racalmuto)	Est
SP 16 - Grotte - Firrio Cantarella (SS189)	Est
SP 17-D - tratto presso centro abitato di Aragona	Est
SP 38 - Licata - Contrada cascino - Montesole - SS 115	Est
SP 46 - dalla SP Naro Campobello alla SS 123 in c.da Durrà	Est
SP 46 - dalla SP Naro Campobello alla SS 123 in c.da Durrà	Est
SP 51 - Grotte - Comitini	Est
SP 55 - SS115- Marina di Palma	Est
SP 59 - Bivio SS 123 - Campobello di Licata (ex SS)	Est
SP 60 - strada di accesso all'abitato di Comitini (ex SS)	Est
SP 62 - Licata-Butera (tratto SP Licata Riesi - Torr. Cantacaglione)	Est
SP 63-A - SS115 - quadrivio Contrada Tre Fontane	Est
SP 63-A - SS115 - quadrivio Contrada Tre Fontane	Est
SP 63-B - quadrivio Contrada Tre Fontane - bivio Contrada Molinazzo	Est
SP 63-C - bivio Contrada Molinazzo - Campobello di Licata	Est
SP 64-A - SS 115 (bivio c.da Burrainiti) – P. Montechiaro (bivio SS 115 c.da Zimmeli)	Est
SP 64-B - C. Zimmeli - Palma di Montechiaro	Est
SP 67 - Licata Poggio Carrubella - Pisciotto - Torre di Gaffe	Est
SP 71-A - Cavaleri Magazzeni	Est
SP 71-B - Cavaleri Magazzeni	Est
SP 72-A - Valle del Grillo - alla SP Licata Riesi (tratto deprovincializzato)	Est
SP 72-B - Valle del Grillo - alla SP Licata Riesi	Est
SP 72-C - dalla SP Licata Riesi - Licata Butera	Est
SP 73 - Tre Fontane Dammisa	Est
SP 74 - strada esterna Calcare Comune di Grotte - alla SP Favara Racalmuto	Est
SP 78 - Canicatti Badia	Est
SP 80 - Agrigento - Baiata Favara	Est
SP 81 - San Silvestro Grazia	Est
SP 85-A - Grotte Scintillia - Contrada Cerasa	Est
SP 85-B - Contrada Cerasa - Favara	Est
SPC 46 - ex consortile Delia Rocchielle - Mendola Ferlazzano - SS123	Est
SPC 47 - ex consortile Delia Piscazzeri - SS123	Est
SPC 49 - ex consortile Canicatti' - Mazurco	Est
SPC 50 - ex consortile SS123- Pietralonga-Gibbesi Acquanova-Gibbesi Vecchio	Est
SPC 51 - ex consortile Ravanusa - Roba del Duca	Est
SPC 52 - ex consortile SP9 Ravanusa- Riesi-Cda Ortata-Provvidenza-Tenutella	Est
SPC 53 - ex consortile SP6 Ravanusa Licata- alla c.da Quattro Finaite	Est
SPC 54 - ex consortile Ravanusa-Tintoria-Furiana	Est
SPC 55 - ex consortile dalla SP10 alla SS 644	Est
SPC 56 - ex consortile Campobello di Licata - Torrente -Mendola - SPr 64	Est
SPC 57 - ex consortile Molinazzo - Tre fontane	Est
SPC 58 - ex consortile SP12 Naro Campobello - C.da Cascio Cammuto	Est
SPC 59 - ex consortile SP46 Naro Durra' alla SP63 Campobello SS115	Est
SPC 62 - ex consortile SS115 Strolongo - Tomazzo	Est
SPC 63 - ex consortile Palma Montechiaro- Ragusetta- Saladino	Est
SPC 65 - ex consortile SS123 -c.da Passarello	Est
SPC 66 - ex consortile SP10 al Fiume Salso	Est

SPC 67 - ex consortile SS123 - c.da S. Oliva - SS123	Est
SPC 68 - ex consortile SS123 alla strada vicinale Burdi	Est
SPC 69 - ex consortile dalla SPC 68 c.da Conca - Penninello	Est
SPC 70 - ex consortile SS115 Ginisi Conca - SS123	Est
SPC 71 - ex consortile Licata-Vallatazza-Piano Sabbuci-SP11	Est
SPC 72 - ex consortile SP16 - M. Pernica - vill. Masaniello	Est
SPC 73 - ex consortile SS122 alla SP (CL) Serradifalco - Montedoro	Est
SPR 48 - ex regionale Canicatti' - Vallone Barresi	Est
SPR 60 - ex regionale Naro - Figotto	Est
SPR 64 - ex regionale Campobello di Licata - Quota 284 - SS123	Est
NC 17 - via Rocco Serafino	Est

Alle prestazioni sulla rete viaria appartenente alla Stazione Appaltante si aggiungono le competenze per le

"Attività delle Province Regionali in materia di smaltimento dei rifiuti solidi" di cui all'art. 160 della L.R. 01/09/1993, n. 25, che interessano parti di territorio esterno ai perimetri dei centri abitati e parti del territorio danneggiato dalla presenza di discariche abusive. (pertinenze stradali e Immobili di proprietà.)

CLAUSOLE CAPITOLARI ESSENZIALI

Art. 6 – DURATA E DECORRENZA DELL'ACCORDO QUADRO

L'Accordo Quadro , con un solo operatore, decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà una durata massima pari a 36 (trentasei) mesi, indipendentemente del fatto che l'importo contrattuale non venga raggiunto in tale termine .

La consegna anticipata dell'appalto è prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 L'art. 17 comma 8, che l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al c.8 .

In tal caso il servizio è affidato anche nelle more della stipula dell'accordo e la durata decorrerà dalla data di effettivo avvio dell'affidamento .

Nel caso di consegna anticipata, al momento dell'avvio del servizio, deve essere consegnata al Direttore dei Lavori la seguente documentazione:

- a) cauzione definitiva, nel rispetto di quanto stabilito al successivo art.11
- b) polizza per danni a terzi , nel rispetto di quanto stabilito al successivo art.37;
- c) il Piano Operativo per la Sicurezza ai sensi del D.Lgs.81/08
- d) il nominativo del Responsabile Operativo o Referente della Ditta.
- e) il Responsabile della sicurezza della Ditta, individuato ai sensi del D.Lgs.81/2008

Al termine del periodo di validità dell'accordo, l'Ente si riserva la facoltà di prorogare lo stesso per un massimo di 6 mesi nelle more della conclusione di una nuova procedura ad evidenza pubblica, in regime di "proroga tecnica", agli stessi patti clausole e condizioni del presente accordo quadro.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente CAPITOLATO speciale d'appalto e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori.

L'eventuale differimento della scadenza contrattuale non darà titolo all'Appaltatore a pretendere compensi od indennizzi di qualsiasi genere essendo tutto ciò compreso e compensato nei prezzi di elenco.

Le prestazioni previste nel presente appalto saranno eseguite secondo gli ordini dati, di volta in volta, per iscritto dalla Direzione Lavori.

Per i singoli lavori da svolgere, anche se contemporaneamente e su strade diverse, di cui al comma terzo dal presente articolo, la Direzione dei Lavori comunicherà nell'apposito ordine di servizio il termine entro il quale essi dovranno essere eseguiti , i mezzi d'opera e la mano d'opera che restano a discrezione della Direzione dei Lavori.

Per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo al termine d'esecuzione come sopra concordato, sarà applicata all'appaltatore una penale di cui al successivo art. 41.

Art. 7 – CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Condizioni di partecipazione

Capacità economica e finanziaria

Il fatturato globale d'impresa e quello del settore oggetto dell'appalto, degli ultimi tre esercizi 2021,2022,2023 (o nel minor periodo di attività dell'operatore economico), dovrà essere di importo pari all'importo complessivo dell'appalto;

Capacità professionale e tecnica

- Avere svolto negli ultimi tre anni (o nel minor periodo di attività dell'operatore economico) servizi analoghi nel settore oggetto della gara, il cui importo complessivo dovrà essere pari a all'importo complessivo dell'appalto, da elencare in dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 ;
- Disponibilità in proprio dei mezzi richiesti dall'Amministrazione contenuti all'art. 31 del C.S.A. **Tali mezzi dovranno essere utilizzati ESCLUSIVAMENTE per i lavori oggetto del presente appalto e sostituiti immediatamente nel caso di guasti e/o riparazioni di cui dovrà essere informata tempestivamente la D.L.;**

Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Iscrizione al Registro della Camera di Commercio competente territorialmente, ovvero in registri professionali o commerciali secondo il paese di residenza, per attività corrispondente al servizio oggetto della gara, in conformità all'art. 83 del "Codice"

- Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 10 della L.N. 441/87 e successive modifiche ed integrazioni.

Le Imprese partecipanti devono essere altresì, in possesso di:

- Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per le categorie 1,4,5,9,10 art. 8 D.M. 120/2014 e per queste ultime 2 categorie, rientranti nel comma 4 lettera e dell'art. 9 del D.M 120/2014 ;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto dei Servizi richiesti rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella di pubblicazione del bando di gara;
- Dichiarazione di disponibilità in proprio del numero di mezzi richiesti dall'Ente all'art. 31 del CAPITOLATO speciale d'appalto e indicazione dettagliata degli stessi.

Qualora le Imprese intendano avvalersi di noli a freddo, dovranno produrre apposita dichiarazione in sede di presentazione delle offerte.

La mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione alla stipula di contratti di nolo. I soggetti con cui vengono stipulati contratti di nolo non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n.406 e successive modifiche.

Salvo che la legge non disponga per specifici interventi ulteriori e diverse condizioni, la stipula di contratto per noli è autorizzata dall'Ente appaltante qualora sussistano le condizioni indicate nel comma 3 dell'art. 18 della L.19 marzo 1990 n.55 e successive modifiche e previo accertamento delle capacità economiche e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n.406 e successive modifiche.

Tale autorizzazione può essere negata nel caso in cui l'Ente appaltante ravvisi il verificarsi di forme illecite o surrettizie di sub-appalto. E' rilevante ai fini del diniego che la ditta con la quale vengono stipulati i contratti a nolo abbia preso parte, non rimanendo aggiudicataria, alla gara per l'esecuzione degli stessi lavori.

Art. 8 – ELENCO DEI PREZZI

I lavori oggetto del presente Capitolato saranno compensati con i prezzi contenuti nell'elenco dei prezzi allegato al progetto desunti da regolari analisi dei prezzi o in quelli contemplati nel prezzario regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana pubblicato nella G.U.R.S. n. 05 del 01/02/2019.

Per i lavori da eseguirsi in economia l'Appaltatore sarà compensato sulla base dell'effettivo tempo impiegato nell'esecuzione dei medesimi, accertato dalla Direzione dei Lavori, ed in base ai costi della manodopera inseriti nelle predette analisi.

Tutti i prezzi di tariffa, come sopra stabiliti, compresi quelli per lavori in economia, saranno soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara e s'intendono accettati in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime e non sono soggetti ad alcun aumento revisionale.

Saranno esclusi dal ribasso d'asta i lavori in economia previsti tra le somme a disposizione, che serviranno per il pagamento del tributo a discarica per i rifiuti raccolti. Tale pagamento, verrà liquidato direttamente dall'Ente appaltante ai soggetti interessati, ai prezzi di cui alle recenti disposizioni di legge.

Art. 9 – RESPONSABILE DELL'ACCORDO

1. Entro 5 giorni dalla sottoscrizione del contratto di accordo quadro, il concorrente aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante le generalità del Responsabile dell'accordo e del suo eventuale sostituto, al quale affidare il coordinamento di tutte le attività volte all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il "Responsabile dell'accordo" rivestirà l'incarico di rappresentante dell'aggiudicatario e avrà poteri decisionali per trattare e concordare, con il DEC, le azioni tecniche inerenti lo svolgimento.

Art.10- INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO, CONTRATTO E DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

1. Nel caso di contrasto tra gli elaborati tecnici e/o amministrativi, compreso il presente CAPITOLATO prevalgono le disposizioni impartite dal DEC (eventualmente con opportuno ordine di servizio) in rapporto alle finalità per le quali la prestazione è stata concepita in base a criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva nonché all'interesse della Stazione Appaltante.

2. In caso di norme del Capitolato speciale d'appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali, in secondo luogo quelle di carattere speciale, in terzo luogo quelle di carattere generale.

3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del CAPITOLATO speciale d'appalto, è fatta sempre tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione degli interventi in questione; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile

CAUZIONI E GARANZIE

Art. 11 – CAUZIONI DEFINITIVE

1. Al momento della stipulazione del contratto di Accordo Quadro l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10 per cento sull'importo posto a base di gara, secondo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (tenendo conto anche delle riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 D. Lgs. n. 50/2016 richiamate all'art. 103, comma 1, ultimo periodo, D. Lgs. n. 50/2016).

2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento l'aumento è di due punti percentuali.

3. La garanzia definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto di A.Q., compreso l'obbligo di stipulare i successivi eventuali Contratti Applicativi che l'Amministrazione si determinerà eventualmente a contrarre e la regolare esecuzione dei singoli Contratti Applicativi affidati, nonché il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime. Garantisce, inoltre, il rimborso delle somme pagate in più all'Aggiudicatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, in sede di emissione di certificato di collaudo, fatta salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

4. La cauzione definitiva realizzata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

5. L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni in caso di risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario e per il pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario stesso per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere;

6. Ai sensi dell'art. 103 comma primo del Dlgs n.50/2016, è fatto obbligo all'Aggiudicatario procedere alla reintegrazione della cauzione definitiva ogniqualvolta questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza si procederà alla reintegrazione a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Aggiudicatario.

7. L'esecutore è obbligato altresì a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni di cui al primo contratto applicativo dell'AQ, anche una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni o cause di forza maggiore con un massimale non inferiore a € 500.000,00.

La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi.

La garanzia assicurativa prestata dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e/o subfornitrici.

8. A norma dell'art. 117 comma 2 e 12 del D.Lgs. n. 36/2023, la cauzione definitiva è progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'intero A.Q., nel limite massimo dell' 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzi detti, è automatico, senza necessità di benestare del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato, alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultima prestazione seguita nell'ambito dell'A.Q.

9. Attesa la possibilità che nel corso della durata del presente A.Q. non siano affidati integralmente le prestazioni per l'intero importo complessivo presunto, l'eventuale ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo superiore al 20% sarà comunque svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'ultima prestazione seguita nell'ambito dell'A.Q.

10. Qualora a seguito del presente A.Q. non venga affidato alcun Contratto Applicativo il deposito cauzionale definitivo sarà svincolato alla scadenza del termine finale presunto dell'A.Q. In tal ultimo caso, a titolo di risarcimento forfettario, all'Aggiudicatario del presente A.Q. sarà rimborsato il solo costo sostenuto e comprovato per il mantenimento in corso di validità del deposito cauzionale medesimo. Si precisa che, a norma dell'art.117 comma 2 e 12 del D.Lgs. n. 36/2023, , il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

11. La mancata costituzione della presente garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica il presente A.Q. e i conseguenti eventuali Contratti Applicativi al concorrente che segue nella graduatoria.

TERMINE DELL'APPALTO E DISCIPLINA DEI TEMPI DI ESECUZIONE

Art. 12 – AVVIO ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. In ragione di quanto previsto dall'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, sarà riconosciuta all'appaltatore, se richiesta, una somma a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto relativo all'anno di imputazione di Bilancio.

2. Dopo la stipula di ogni singolo Contratto Applicativo conseguente al presente A.Q., il direttore dell'esecuzione, sulla base delle disposizioni del RUP, dopo che il contratto e' divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall'esecutore, nel quale sono indicate:

a) le aree e le strade dove si svolge l'attività;

b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti e' tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività .

3. Nei casi previsti dall'Art . 17, comma 8, del D. Lgs 36/2023 il direttore dell'esecuzione potrà ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, indicando nel relativo verbale le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

4. Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione del contratto non coincida con il RUP, il verbale deve essere inviato a quest'ultimo per l'esercizio dei poteri di controllo e di vigilanza, entro un congruo termine, che può essere individuato in cinque giorni dalla data della relativa redazione.

Art. 13 - TERMINI UTILI PER L'ESECUZIONE E ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Il tempo utile per ultimare la prestazione sarà indicato di volta in volta nel Contratto Applicativo di riferimento conseguente all' A.Q.

CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Art. 14 - CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI A MISURA

Tutte le prestazioni previste nei Contratti Applicativi discendenti dall'A.Q. debbono essere accertate in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Aggiudicatario e contabilizzate a misura con riferimento all'elenco prezzi posto a base di gara.

Ogni singolo intervento è da intendersi comprensivo di ogni lavoro, prestazione, fornitura e provvista necessari per il suo completamento a regola d'arte , nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente CAPITOLATO speciale d'appalto (restano solo esclusi, perché da pagare a parte, gli oneri di conferimento in discarica e/o presso impianti autorizzati al recupero rifiuti, solo se non espressamente inclusi nella relativa voce di elenco prezzi).

Per questa tipologia di rifiuti si rimanda alla individuazione in corso d'opera degli impianti che verranno utilizzati previa acquisizione di dati tecnici ed economici (distanza chilometrica e costi)

Art. 15 – LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

1. Durante l'esecuzione del singolo contratto applicativo il direttore dell'esecuzione provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione delle prestazioni, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività (comunque entro e non oltre 10 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni) i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa.

2. La liquidazione degli oneri di accesso in discarica (qualora non prevista nei prezzi unitari) verrà riconosciuta dopo presentazione di avvenuto pagamento a mezzo bonifici bancari ai titolari degli impianti;

3. La documentazione contabile dovrà contenere, pena l'impossibilità di procedere al pagamento di quanto dovuto per l'esecuzione della prestazione:

- la descrizione e importo delle prestazioni eseguite (ivi compresi i rendiconti di pronto intervento) ;
- i luoghi interessati dagli interventi;
- i termini utili per l'esecuzione della prestazione e le eventuali penali da applicare.
- Certificato di ultimazione della prestazione
- Certificato di pagamento

Gli interventi dovranno essere effettuati uno alla volta, tranne disposizione scritta dalla D.L. per sopravvenute emergenze ed esigenze di servizio; Dovrà essere quindi portato a termine ed a perfetta regola d'arte ogni singola bonifica in ogni singolo sito, prima dell'inizio di ulteriore intervento;

I lavori in economia saranno valutati mediante liste in economia nelle quali figureranno, riferiti alla effettiva durata della prestazione sui luoghi di lavoro che di volta in volta la Direzione dei Lavori indicherà all'Appaltatore e per il trasporto dei rifiuti raccolti nella discarica autorizzata e/o ditte autorizzate più vicine e di competenza degli stessi, la mano d'opera ed i mezzi d'opera impiegati , con riferimento all'allegato elenco prezzi.

Tutti i formulari dovranno pervenire alla Direzione dei Lavori, compilati correttamente in ogni loro parte e completi (prima e quarta copia, comprensivi di pesata netta vidimata dal centro di raccolta/impianto autorizzato), entro la settimana successiva alla conclusione di ogni singolo intervento di bonifica e/o comunque non oltre la prima settimana di ogni mese. Allegati ai formulari dei quali faranno parte integrante ed essenziale, ai fini della liquidazione dei

certificati di pagamento, dovranno pervenire alla D.L. le foto geolocalizzate, indicanti lo stato dei luoghi prima, durante ed alla fine di ogni singolo intervento di bonifica.

La Ditta dovrà assicurare l'impiego di squadre costituite da non meno di tre unità (n.1 autista e n.2 operatori ecologici) che potranno essere aumentate a discrezione della D.L. In base alle esigenze che si rendessero necessarie;

In ciascun ordine di servizio, anche ai fini della contabilizzazione della manodopera, dovrà essere specificata la composizione della squadra di intervento, indicando il numero degli addetti, la qualifica professionale, i mezzi d'opera da impiegare, nonché il termine previsto per la ultimazione dei lavori.

3. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, ai sensi dell'Art. 30, comma 5°, del d.lgs. n. 50/2016, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale a seguito della scadenza dell'Accordo Quadro.

4. Il pagamento di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'Aggiudicatario nonché di tutti gli eventuali subappaltatori.

5. I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Responsabile del Procedimento.

7. Il pagamento degli importi dovuti è disposto entro 30 giorni dalla data di fatturazione.

8. **Il Codice Identificativo gara (CIG) dell'Accordo Quadro è il seguente:
90146536FC**

Il Codice Identificativo Gara relativo agli eventuali contratti applicativi dell'A.Q., in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione sarà lo stesso dell'A.Q. medesimo e verrà confermato di volta in volta dalla Stazione Appaltante per il singolo Contratto Applicativo affidato. Il CIG sarà indicato nelle singole fatture relative ad ogni Contratto Applicativo conseguente all'A.Q.

9. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010 n. 217. 10. Ai sensi dell'Art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, un Contratto Applicativo si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane. L'Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della L. n. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione agli articoli 4 e 5 della Legge n.136/2010

SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Art. 16 – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma.

2. Il subappalto è consentito, con riferimento a ciascun eventuale Contratto Applicativo conseguente al presente A.Q., nei limiti del 30% ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- il subappaltatore sia qualificato per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto;
- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;
- l'appaltatore dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'Art.80 del D.Lgs. n.50/2016 con le modifiche ed integrazioni introdotte dalla L. 55/2019.

3. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di trasmettere alla Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'Art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora

l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate dei subappaltatori entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

4. Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il direttore dell'esecuzione provvederà a:

- Verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'Art. 105, comma 2, del codice;

- Controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

- Registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore e, a fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

- senza indugio e comunque entro le ventiquattro ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'Art. 105 del codice.

5. La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice.

6. L'Aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, per ciascun Contratto Applicativo, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione dell'A.Q., con ribasso non superiore al venti per cento. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

7. L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

8. L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'Art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

9. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

10. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione di ogni Contratto Applicativo, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

11. Nel caso in cui l'esecutore, in sede di gara, abbia fatto ricorso all'istituto dell'avvalimento previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la Stazione Appaltante, per il tramite del DEC, ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento e con qualsiasi mezzo l'effettiva disponibilità ed utilizzo dell'impresa avvalente di tutte le risorse necessarie di cui è carente, appartenenti all'impresa ausiliaria.

12. In particolare l'impresa avvalente dovrà avere la possibilità, per l'intera durata dell'appalto, di disporre immediatamente e senza ritardi di mezzi, strumenti, attrezzature e quant'altro, in disponibilità dell'impresa ausiliaria, necessario per la corretta esecuzione delle prestazioni nel rispetto dei tempi di esecuzione.

13. L'accertamento da parte del DEC di prestazioni non eseguite a regola d'arte da parte dell'esecutore avvalente oppure di ritardi sul cronoprogramma dovuti al mancato utilizzo di mezzi idonei o la semplice constatazione della mancata disponibilità da parte dell'impresa avvalente di tutte le risorse dell'impresa ausiliaria darà facoltà alla Stazione Appaltante, senza obbligo di ulteriore motivazione, di procedere alla risoluzione del contratto in danno per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 17 – VARIANTI E QUINTO D'OBBLIGO

1. Ai sensi dell'art. 106 comma 12) del Codice, l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nell'Accordo originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2. Le modifiche, nonché le eventuali varianti previste dall'art. 106 comma 1 lett. c) del dlgs 50/2016 e ammissibili nei limiti di cui al successivo comma 7 del medesimo articolo devono essere autorizzate dalla Stazione appaltante dalla quale il RUP/DEC, preposto agli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dalle richiamate disposizioni, dipende.

3. Il direttore dell'esecuzione fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'Art. 106, comma 1, del codice;

4. Il direttore dell'esecuzione propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione, nei casi e alle condizioni previste dall'Art. 106 del codice. Il direttore dell'esecuzione risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche contrattuali, senza averne ottenuto regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni gravi alle persone o alle cose o a beni soggetti alla legislazione in materia di beni culturali e ambientali o comunque di proprietà della stazione appaltante.

5. In caso di modifiche contrattuali non disposte dal direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dell'esecutore stesso.

6. Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati sulla base delle indicazioni fornite all'art. 22 comma 5 del DM 49/2018.

7. Il direttore dell'esecuzione può disporre modifiche di dettaglio non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al RUP.

8. Nessuna variazione o addizione alla perizia approvata può essere introdotta dall'Esecutore se non è disposta dal Direttore di Esecuzione del Contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'Art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 18 - CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare, nella loro forma scritta, sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscriverne le proprie riserve secondo quanto previsto all'Art. 21 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49. Gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'esecutore deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni.

2. Il direttore dell'esecuzione redige i processi verbali di accertamento di fatti, che devono essere inviati al RUP e le relazioni per il RUP medesimo.

3. Il direttore dell'esecuzione svolge il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

4. Le attività di controllo del direttore dell'esecuzione sono finalizzate alla valutazione: - della conformità delle prestazioni effettuate rispetto alle prescrizioni tecniche del presente Capitolato e alle prescrizioni tecniche ed indicazioni impartite dal direttore dell'esecuzione; - dell'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi - dell'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'Art. 30, comma 3, del codice e alla rilevazione di eventuali irregolarità che, qualora venissero riscontrate dovranno essere notificate all'Aggiudicatario.

5. Le suddette irregolarità riscontrate in relazione ad uno o più dei suddetti parametri, potranno concorrere alla Valutazione dei comportamenti dell'Aggiudicatario concretizzanti grave inadempimento e tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai fini dell'applicazione di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016.

6. La suddetta attività di controllo è condotta con riferimento al singolo contratto applicativo e per l'intera durata dell'Accordo Quadro.

7. Il direttore dell'esecuzione segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nell'A.Q. e nel singolo contratto applicativo ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento.

Art. 19 - RITARDI E PENALI NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'avvio della prestazione di ciascun Contratto Applicativo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo 1‰ (diconsi uno per mille) dell'importo del relativo Contratto Applicativo.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a) nell'inizio della prestazione rispetto alla data fissata dal DEC nel Contratto Applicativo conseguente al presente A.Q.;
 - b) nella ripresa della prestazione seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC;
 - c) nella mancata consegna della eventuale documentazione, prevista dalla vigente normative, all'ultimazione della prestazione.
3. Violazioni nel pronto intervento:
 - a) inosservanza della composizione standard della/e squadra/e tipo dell'equipaggiamento del Pronto Intervento come descritto nella relazione tecnica e nell'analisi prezzi: penale giornaliera, per ciascun giorno di violazione contestata dal DEC a seguito di verifica in corso di esecuzione pari all'1 per mille dell'importo della prestazione del Contratto Applicativo; in caso di recidiva, oltre la seconda violazione sarà avviata la procedura di cui al citato 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) ritardato intervento della squadra di Pronto Intervento, oltre i tempi prescritti: penale giornaliera per ciascun giorno di ritardo contestata dal DEC a seguito delle verifiche in corso di esecuzione, pari all'1 per mille dell'importo delle prestazioni del Contratto Applicativo; in caso di recidiva, oltre la seconda violazione sarà avviata la procedura di cui al citato art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - c) accertata mancata disponibilità dell'Aggiudicatario per l'esecuzione dell'attività di pronto intervento a qualsiasi ora, per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere: penale, per ciascuna violazione constatata dal Direttore dell'esecuzione a seguito delle verifiche in corso di esecuzione od a seguito di segnalazione di terzi, pari all'1 per mille dell'importo delle prestazioni del Contratto Applicativo; in caso di recidiva, oltre la seconda violazione sarà avviata la procedura di cui al citato art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - d) L'aggiudicatario sarà ritenuto unico responsabile per eventuali illeciti civili e/o penali derivanti dalla mancata tardiva attivazione del pronto intervento.
4. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
5. L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale del singolo Contratto Applicativo; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le disposizioni dell'A.Q. e del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto.
6. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.
7. E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della Stazione Appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore;

DISCIPLINA DELL'APPALTO

Art. 20 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla stipulazione dell'accordo quadro sono a carico dell'Aggiudicatario.

Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo inerenti gli atti occorrenti, per ciascun Contratto Applicativo conseguente all'A.Q.

l'Impresa assuntrice è altresì obbligata :

- al pagamento del contributo ANAC per la quota di competenza;

- all'osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e la messa in sicurezza dei cantieri;
- all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi in materia previdenziale ed assicurativa a tutela degli operai e delle altre disposizioni che dovessero essere emanate anche in corso d'appalto;
- all'elaborazione e presentazione alla competente ASP dei piani di lavoro relativi alla raccolta dell'amianto.
- a fare applicare ai lavoratori dipendenti, e se Cooperativa anche nei confronti dei soci occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione.
- ad osservare le clausole dei contratti collettivi, nazionale e provinciale, relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi o receda da esse.
- A farsi carico di tutti gli oneri inerenti alle Assicurazioni Sociali, Mutualistiche e Previdenziali, e delle provvidenze previste, o emanate in corso d'opera, in favore dei dipendenti.

In caso di inottemperanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi, accertata dalla stazione appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente appaltante comunicherà all'appaltatore la inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% dei pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, in aggiunta alla ritenuta dello 0,50% salve le maggiori sanzioni stabilite dall'art.9 della L.R. 18/07/1961 n°10.

Le somme accantonate con la detrazione del 20% sui pagamenti in acconto o con la sospensione del pagamento del saldo, sono destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Il pagamento dell'appaltatore delle somme accantonate o della rata di saldo non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato l'avvenuto adempimento degli obblighi suddetti.

La responsabilità dell'impresa si estende anche nei confronti dei sub-appaltatori con i loro dipendenti ed anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del sub-appalto. Il fatto che il sub-appalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Art . 21 – RECESSO - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E DEI SINGOLI CONTRATTI

APPLICATIVI

1) Risoluzione dell'Accordo Quadro:

La Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere dal presente Accordo Quadro in tutto o in una sua parte e contestualmente dai relativi atti esecutivi dandone preavviso al Prestatore almeno 30 giorni prima della data di efficacia del recesso a mezzo di PEC ovvero mediante lettera raccomandata a/r all'indirizzo che sarà a tal fine espressamente comunicato dal Prestatore alla Stazione Appaltante, in dipendenza di sopravvenute esigenze di carattere organizzativo della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'Art . 1373 del codice civile con riconoscimento al Prestatore delle sole prestazioni eseguite , escluso qualsivoglia indennizzo.

La Stazione Appaltante, potrà recedere dall'Accordo Quadro in qualunque tempo ed in conformità a quanto disposto dall'Art. 109 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza e nei casi e con le modalità previste dagli articoli 108 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Accordo Quadro ed i Contratti specifici, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% del valore massimo dell'Accordo Quadro);
- venir meno, durante la vigenza dell'Accordo Quadro, dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici;
- cessione, da parte dell'Aggiudicatario, dell'Accordo Quadro o di singoli Contratti specifici;
- inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- risoluzione di n. 1 (uno) Contratto specifico: nel caso in cui intervenga una risoluzione, per qualsiasi ragione indicata nel presente Schema di Accordo Quadro, che determina la risoluzione stessa di uno specifico Contratto, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo, ritenendo l'Aggiudicatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e dalla mancata esecuzione degli ulteriori Contratti specifici stipulati tramite l'Accordo ed in corso d'opera;
- mancata attivazione di un intervento di Pronto Intervento così come definito all'art. 6 del presente Capitolato;
- reiterati e gravi inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni, tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
- ogni qualvolta nei confronti del soggetto avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'Art. 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p. (art. 5 comma 1 lett. b)
- quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
- per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente CAPITOLATO speciale d'appalto;
- per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'Art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Risoluzione dei Contratti Applicativi:

- raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto specifico o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- per ritardo nell'avvio del servizio, per ingiustificata sospensione, prolungato inadempimento o inattività, che si protragga per un periodo superiore a cinque giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi.
- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto specifico o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

Costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'Art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33;

La risoluzione potrà altresì avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108 commi 1 e 1 bis del D.Lgs 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai comma 2 e 3 del medesimo articolo.

La risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti applicativi, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Il DEC/RUP, inoltre, quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, redige apposita relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore e formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del DEC/RUP dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori di quanto previsto al precedente comma l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC/RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

In sede di liquidazione finale del servizio riferita all'appalto risolto, è posto a carico dell'appaltatore l'onere derivante dalla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'Art. 110, comma 1

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve, infine, provvedere al ripiegamento dei cantieri e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Contestualmente alla risoluzione dell'Accordo Quadro la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva posta a garanzia dell'Accordo per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i lavori ordinati con la "Comunicazione di esecuzione delle riparazioni" ed in corso di esecuzione alla data in cui è dichiarata.

Art. 22 - INTERPELLO AI SENSI DELL'ART 110 DEL D. LGS. N. 50/2016

1. In conformità a quanto previsto dall'art.110 del d.lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente A.Q. o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 108 e 110 del medesimo d.lgs 50/2016 o il recesso ai sensi del D. Lgs. n.159/2011, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria.

2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

3. Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa ammessa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 23 – RELAZIONE FINALE SULL'ACCORDO QUADRO

Entro due mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione afferente alle prestazioni oggetto dell'ultimo contratto applicativo dell'A.Q. il DEC dovrà redigere una relazione finale relativa a tutte le prestazioni eseguite nell'ambito dell'intero A.Q. all'interno della quale saranno indicate le vicende alle quali l'esecuzione delle prestazioni è stata soggetta e precisamente:

- i verbali di avvio all'esecuzione del contratto;
- eventuali atti di consegna e riconsegna delle aree concessi in uso all'esecutore;
- le eventuali perizie suppletive e di variante, con gli estremi della intervenuta approvazione;
- gli eventuali nuovi prezzi ed i relativi verbali di concordamento, atti di sottomissione e atti aggiuntivi, con gli estremi di approvazione e di registrazione;
- gli ordini di servizio impartiti;
- i verbali di sospensione e ripresa dei servizi/prestazioni, il certificato di ultimazione con la indicazione dei ritardi e delle relative cause;
- gli eventuali sinistri o danni a persone animali o cose con indicazione delle presumibile cause e delle relative conseguenze;
- I processi verbali di accertamento di fatti;
- le richieste di proroga e le relative determinazioni della stazione appaltante;
- la documentazione contabile;
- tutto ciò che può interessare la storia cronologica della esecuzione, aggiungendo tutte quelle notizie tecniche ed economiche che il DEC ritiene opportune.

Art . 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'Art . 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo.
3. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitorie.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
5. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
6. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione.
7. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

L'Ente appaltante rimane estraneo, anche in caso di permessa cessione di credito, ad ogni vertenza che possa configurarsi tra l'impresa ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Art . 25 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario del presente accordo quadro si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136 recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia", così come sostituito dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010 n.217.
2. Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della citata L. n.136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'A.Q.
3. L'Aggiudicatario del presente A.Q., in relazione a ciascun Contratto Applicativo, si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.
4. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
5. Qualora le transazioni relative al presente A.Q., siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A., il presente contratto di A.Q. si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art.3, comma8, della L. n.136/2010 come sostituito dall'art. 7 del D. L. n.187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n.217/2010.

6. Ai sensi del citato art. 3 della L. n.136/2010 l'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n.136/2010.

7. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla L.13 agosto 2010

n.136 così come modificato dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010 n.217

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 26 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE- RICHIAMI NORMATIVI

1. Nella qualità di Datore di Lavoro, l'Impresa è tenuta ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del Servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e norme collegate : D.M. 388/03, Direttiva 2006/42/CE, D.M. 10/03/1998, Circolare prot. 12653 del 23/02/2011 ; Codice della strada e relativo Regolamento esecutivo (D.Lgs 285/1992 , DPR 16/12/1992 n.495 e D.M. 10/7/2002), DPR n. 1124/1965, D.M. 21/03/1973, Dm 21/01/1987 e D.lgs n.277/1991 capo III , D.lgs n.257 del 25/07/2006 , della Direttiva europea 2003/16/CE e loro mm e ii.) e delle norme di gestione dei rifiuti con particolare attenzione per quanto attiene l'amianto (ad es. L.n. 257 del 27-03-1992, [D.M. 6/09/1994](#) ; D.P.R. 915/88 , [D. Lgs. n.22 del 5/02/1997](#), modificato dal D.Lgs. 389/97 e dalla Legge 426/98 , D.P.R. 915/82, il [Decreto Assessorato Territorio e Ambiente Regione Siciliana 12/11/1998](#), [Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27-12-1995](#).)

Resta esclusivamente a suo carico dell'appaltatore l'onere di rifondere al Libero Consorzio Comunale, agli addetti ai lavori ed ai terzi, eventuali danni che fossero comunque causati dallo svolgimento delle opere oggetto dell'Appalto.

L'Impresa assume sopra di se la responsabilità penale e civile piena ed intera derivante da qualsiasi causa, in special modo da infortuni, dipendenti dall'appalto. Esonera, quindi, il Libero Consorzio Comunale ed il personale da questa preposto alla Direzione dei lavori, da qualsiasi responsabilità inerente l'esecuzione dell'appalto e si obbliga a rilavare, l'una e gli altri da ogni azione molesta, nessuna esclusa, che potesse eventualmente venire proposta contro di loro.

2. A tal fine l'Appaltatore, tra gli altri obblighi, è tenuto a:

- impartire al personale da lui dipendente ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti per lo svolgimento delle prestazioni (DPI);
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti, assicurandone gli eventuali adeguamenti;
- utilizzare prodotti e materiali di fornitura in regola con tutti i requisiti di legge;
- vigilare, attraverso il proprio Responsabile dell'Accordo Quadro, affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante, ai sensi del D.Lgs. 81/08 su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività.
- provvedere alla consegna dell'elenco di tutto il personale di volta in volta presente in cantiere a qualsiasi titolo (personale dell'Appaltatore, di eventuali imprese subappaltatrici, di imprese fornitrici, di imprese che effettuino noli a caldo, di consulenti e/o lavoratori autonomi ecc.).

3. Quanto sopra deve essere a carico sia dell'Appaltatore che di tutte le eventuali imprese subappaltatrici L'appaltatore prima della stipula del Contratto, è tenuto a trasmettere alla Provincia - Ufficio Contratti - la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici ed in seguito periodicamente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali , assicurativi e di quelli dovuti agli organismi paritetici.

L'Appaltatore si dovrà attenere al Piano delle misure di Sicurezza Fisica dei lavoratori allegato al progetto e in sede di consegna dei lavori provvedere a produrre il POS di cui al D.Lgs 81/2008.

A norma dell'art. 100 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. è stato predisposto ed allegato al contratto, a cura dell'Ente, **il piano di sicurezza contro gli infortuni sul lavoro in favore dei propri dipendenti. Dette misure sicurezza dovranno essere contenute in un piano organico, verificato dalla**

competente Unità Sanitaria Locale nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il servizio non può avere inizio se non dopo gli adempimenti per quanto di competenza dell'ASP, relativi al piano per la sicurezza del cantiere. In particolare, il piano dovrà contenere i mezzi, i metodi e in genere le condizioni e le cautele atte a prevenire gli infortuni e le malattie professionali, particolarmente per quanto riguarda:

- le condizioni di lavoro e le organizzazioni di questo;
- l'ambiente di lavoro;
- l'uso delle macchine, dei mezzi d'opera, di apparecchi e di utensili comunque azionati;
- i mezzi protettivi individuali;
- i requisiti di idoneità fisica e di età dei lavoratori;

A tali norme l'impresa aggiudicataria dovrà scrupolosamente attenersi.

Inoltre, l'appaltatore è responsabile della disciplina nel cantiere e si obbliga ad osservare e far osservare dai suoi dipendenti ed operai, le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Appaltatore sarà in tutti i casi responsabile dei danni che siano comunque cagionati dai suoi dipendenti ed operai.

L'Appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese alla sorveglianza del cantiere, a curare i lavori ad esso affidati ed a far sì che non vengano manomessi. Pertanto saranno a suo carico i rifacimenti e i relativi indennizzi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non risultino in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi.

L'Appaltatore si adopererà affinché l'accesso al cantiere sia vietato a tutte le persone non addette ai lavori e non ammessi dalla Direzione lavori.

La Stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere l'immediato allontanamento dei tecnici ritenuti non idonei o scorretti e di sostituirli con altri professionalmente più adatti.

Art . 27 – DUVRI

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/2008, si rinvia a quanto specificato nel DUVRI, allegato al presente capitolato. Si specifica che gli oneri della sicurezza da DUVRI ammontano ad € 829,44 oltre l'IVA, non soggetti a ribasso di gara.

Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente ed integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.

DISCIPLINA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA, ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE

Art . 28 - Regolarità contributiva- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)

1. Con la sottoscrizione del contratto, l'affidatario dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'Art . 80 del D.lgs. n. 50/2016 con le modifiche ed integrazioni introdotte dalla L. 55/2019 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

L'esecutore è tenuto a garantire alla Stazione Appaltante che il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), da richiedersi a norma di legge, sia emesso dagli organi competenti con esito positivo in occasione dei seguenti stadi del procedimento di esecuzione delle opere oggetto di appalto:

- a) per la verifica della dichiarazione sostitutiva resa a dimostrazione del possesso dell'art.80, c.4, lett.i) D.Lgs. n. 50/2016 ;
- b) per l'aggiudicazione del contratto;
- c) per la stipula del contratto;
- d) per il pagamento dei corrispettivi;
- e) per il pagamento del saldo finale. IL D.U.R.C. viene richiesto d'ufficio attraverso strumenti informatici ed ha validità di centoventi giorni dalla data del rilascio. La Stazione Appaltante utilizza il D.U.R.C. acquisito per l'ipotesi di cui al punto a) anche per le ipotesi di cui ai precedenti punti b) e c).

Dopo la stipula del contratto la Stazione Appaltante acquisirà il D.U.R.C. ogni centoventi giorni e lo utilizzerà per le finalità di cui alle precedenti lettere d) ed e) fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un DURC nuovo e specifico.

2. L'inosservanza da parte dell'esecutore delle disposizioni in materia di assicurazioni sociali, di contribuzione previdenziale e di rispetto dei minimi contrattuali nelle retribuzioni delle maestranze, costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Esecutore; pertanto qualora emergessero irregolarità ed inadempimenti da parte dell'esecutore e dei Subappaltatori in relazione agli obblighi sopra indicati e non venissero sanate, tale fatto può determinare la risoluzione del contratto, con rivalsa da parte della Stazione appaltante per i danni che ne potranno derivare alla regolare esecuzione dell'opera, fermo restando, in linea generale, la facoltà della Stazione Appaltante di sospendere i pagamenti, come già specificato nel del presente CSA e di rivalersi sulla polizza fidejussoria e le altre cauzioni rilasciate a garanzia dei debiti contrattuali.

3. In particolare si individuano i seguenti casi di irregolarità accertata e conseguenti sanzioni:

- posizione di non regolarità contributiva emersa a carico dell'esecutore riferita al momento dell'affidamento e prima della stipula del contratto: si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;
- situazione di non correttezza contributiva dell'esecutore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà ai sensi dell'Art. 30 comma 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- posizione di non regolarità contributiva emersa a carico del subappaltatore riferita al momento dell'autorizzazione al subappalto: si procederà al diniego dell'autorizzazione al subappalto;
- situazione di non correttezza contributiva del subappaltatore che si determinino nel corso dell'esecuzione del contratto: si procederà ai sensi dell'Art.30 comma 5, del D. Lgs. 18-04-2016, n. 50.

Art. 29 - DISPOSIZIONI TECNICHE ESECUTIVE

L'Accordo Quadro ha per oggetto la **BONIFICA DAI RIFIUTI ABBANDONATI NEL TERRITORIO E NELLE STRADE PROVINCIALI, CON INTERVENTI DI RACCOLTA E CONFERIMENTO IN DISCARICA E/O PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI AL RECUPERO DEI RIFIUTI .**

Pertanto l'appaltatore dovrà provvedere alla raccolta, rimozione, trasporto e conferimento di tutti i rifiuti classificati come rifiuti urbani e rifiuti speciali assimilabili agli urbani, nonché dei materiali di risulta provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi, rifiuti ingombranti , al conferimento in discarica autorizzata e/o presso ditte autorizzate al recupero di rifiuti suddetti, giacenti lungo tutte le strade e/o nel territorio di competenza dell' Ente ai sensi dell'art.160 della L.R. 1-9-1993 n.25, così meglio descritti :

- a) Raccolta di rifiuti abbandonati lungo le strade di competenza provinciale e nel territorio del Libero Consorzio Comunale elencate nel superiore art.5;
- b) Raccolta e conferimento presso impianti autorizzati, di manufatti contenenti amianto di cui alla categoria 1, 4 e 5 art. 8 D.M. 120/2014 e cat. 10 art. 9 comma 4 lett. "e" del medesimo D.M.;
- c) Delimitazione, recinzione e/o confinamento ove possibile, delle aree bonificate con rete metallica;
- d) Trasporto e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui al precedente punto "a", in discarica autorizzata e/o presso ditte autorizzate per il loro recupero e/o smaltimento finale.
- e) Ogni genere di lavoro occorrente per la corretta bonifica delle strade e relative pertinenze e delle aree di competenza della Provincia .
- f) Fornitura e posa in opera di materiale arido in scarpate e pertinenze stradali per il recupero delle aree eventualmente danneggiate dal deposito incontrollato di rifiuti.Salvo diverse disposizioni in corso d'opera del Direttore dei lavori, ogni intervento verrà eseguito secondo le modalità preventivamente indicate nell'Ordine di Servizio che di volta in volta verrà emesso dalla D.L. nell'ambito del contratto attuativo cui si riferisce, fino al raggiungimento massimo dell'importo contrattuale. Il tutto secondo le prescrizioni del C.S.A., delle normative vigenti in materia di rifiuti e secondo la regola d'arte.
- g)

ART. 30 - OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Rientrano anche tra gli oneri dell'Appaltatore :

- la formazione di un cantiere attrezzato, in relazione all'entità del servizio, con adeguati mezzi ed attrezzature che possano assicurare una perfetta e rapida esecuzione degli interventi;
- la sorveglianza di tutti i materiali in esso depositati o posti in opera nonché di tutte le forniture e materiali sia di proprietà dell'Amministrazione appaltante, sia delle altre ditte, consegnati all'Appaltatore;
- la fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di segnaletica e cartelli indicatori degli interventi in corso, transenne, barriere stradali, recinzioni, segnali notturni e quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza. La segnaletica stradale di cantiere in occasione degli interventi a margine delle strade dovrà essere collocata in osservanza del D.M. 10/07/2002 recante la *"Disciplina tecnica relativa agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo"*, avendo cura di evitare intralci e pericoli alla circolazione, di ridurre disagi ed evitare pericoli per gli utenti delle strade e per il personale impiegato, coordinandosi con l'RSPP in osservanza delle norme e prescrizioni dei documenti in materia di sicurezza (DUVRI, PSC, POS e/o eventuale piano sostitutivo).
- l'acquisizione di tutte le licenze e/o autorizzazioni occorrenti e per l'esecuzione degli interventi su proprietà non appartenente all'Ente e gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico. Gli atti occorrenti saranno predisposti dall'appaltatore e sottoscritti per competenza dalla stazione appaltante; eventuali costi relativi al deposito di atti o richieste e gli oneri dovuti, saranno anticipati dall'appaltatore e rimborsati dalla stazione appaltante dietro presentazione di ricevuta o atto equipollente.
- l'approntamento della modulistica e dei campioni relativi a materiali e lavorazioni per analisi che dovessero occorrere;
- l'approntamento di tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione del servizio; gli utensili ed il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo;
- l'installazione di tutte le opere provvisorie: ponteggi, steccati, illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario;
- la pulizia e sgombero delle parti di strade e relative pertinenze interessate dai lavori col personale necessario;
- comunicare alla Direzione dei lavori, entro il termine prefissato dalla stessa, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- **per l'esecuzione dei lavori La Ditta dovrà assicurare l'impiego di squadre costituite da non meno di tre unità (n.1 autista e n.2 operatori ecologici) che potranno essere aumentate a discrezione della D.L. In base alle esigenze che si rendessero necessarie;**
-
- ricevere, scaricare e trasportare materiali e forniture nei luoghi di deposito situati lungo le strade o a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori. I danni che dovessero derivarne ai materiali, alle forniture ed ai servizi compiuti, per cause e negligenze imputabili all'Appaltatore, dovranno essere dallo stesso riparati a totali sue cure e spese;
- lo sgombero completo dai materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà dei siti interessati ad ultimazione di ciascun intervento;
- la produzione della documentazione fotografica in formato digitale richiesta dalla Direzione dei lavori rappresentante lo stato dei luoghi prima, durante e dopo l'esecuzione dell'intervento;
- la fornitura, a richiesta, di notizie statistiche relative all'andamento del servizio ed all'impiego della mano d'opera, nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento degli stipendi e salari, da rilasciarsi su foglio intestato e quietanzato, alla data richiesta, da tutti i dipendenti, ferma restando in capo all'appaltatore ogni responsabilità di carattere civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci;

- la fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del contratto di idonea autovettura adibita a trasporto persone in regola con la normativa in vigore (tagliandata , completa di bollo ed idonea polizza assicurativa, anche per il conducente e di scheda carburante) per gli spostamenti in cantiere della direzione dei lavori e del personale di assistenza ;
- la fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del contratto di smartphone dedicato con idonea fotocamera e memoria da almeno 128 gb corredato da scheda telefonica dedicata per la trasmissione dei dati ;
- la fornitura in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del contratto di Notebook completo di programmi per redigere relazioni verbali e liste giornaliere;
- **Gli oneri di accesso in discarica, qualora non previsti nella relativa voce del prezzo, saranno liquidati direttamente alla Ditta aggiudicataria dopo approvazione dell'Ente appaltante con la dimostrazione di avvenuto pagamento, a mezzo bonifici bancari, nei confronti della ditta titolare della discarica/ impianto autorizzato (preventivamente individuata ed indicata dagli uffici Regionali/Comunali competenti). In mancanza di precisa indicazione degli Organi succitati, gli impianti di conferimento verranno stabiliti, di volta in volta, in dipendenza della distanza chilometrica e del prezzo di concorrenza.**
- **Stesso criterio sarà seguito per il conferimento di rifiuti speciali e/o pericolosi.**

ART.31 - MEZZI ED AUTOMEZZI IN DOTAZIONE – ATTREZZI .

MEZZI ED AUTOMEZZI

La Ditta a cui sarà affidato l'appalto dovrà disporre di mezzi, perfettamente efficienti e funzionanti idonei a svolgere l'attività contemplata nell'appalto , qui di seguito elencati :

- n. 1 pala meccanica gommata di potenza non inferiore a 70 HP;
- n. 2 autocarro con grù da q.li 110;
- n. 2 autocarro cassonato ribaltabile su tre lati da q.li 110;
- n. 1 autocompattatore di mc. 20,00-22,00;
- n. 1 autocompattatore di mc. 5,00-10,00
- n. 1 Escavatore potenza da 70 a 120 HP
- n. 2 Furgoni (cassonati)
- n. 2 Miniescavatore Bobcat

Prima dell'aggiudicazione definitiva, verrà effettuata la verifica di tutti gli automezzi e mezzi sopra indicati, che dovranno essere messi a disposizione in perfetta efficienza e condizioni di funzionamento, pena esclusione dall'aggiudicazione definitiva, qualora fosse riscontrato una difformità su quanto dichiarato in fase di gara o un malfunzionamento dei mezzi dichiarati.

I mezzi d'opera muniti di targa, per quanto obbligatorio, dovranno essere provvisti di autorizzazione dall'Assessorato Regionale Tutela Ambientale ai sensi del D.A. 288/89 art. 2, comma 1[^], o dal provvedimento con il quale si dispone l'iscrizione all'Appalto nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Gli automezzi ed i mezzi utilizzati dovranno essere provvisti di polizza di assicurazione per rischi contro terzi ed infortunio del conducente nonché della relativa tassa di circolazione. In caso di fermo degli automezzi per guasti meccanici l'appaltatore è tenuto a sua cura e spese ad assicurare il servizio sostitutivo.

L'Ente avrà facoltà di effettuare periodiche ispezioni per constatare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli automezzi e l'appaltatore è obbligato ad effettuare senza indugio le riparazioni e le sostituzioni che gli verranno ordinate, avendo l'impresa l'obbligo di tenere in efficienza i mezzi per tutta la durata del servizio.

Con cadenza trimestrale sarà comunque eseguita una ricognizione generale a tutti i mezzi e si darà corso alla eventuale revisione o sostituzione di quello o di quelli che si presentano danneggiati o antiestetici.

La ricognizione, sarà eseguita di concerto con l'Impresa e dal Direttore dei Lavori.

L'Ente si riserva il diritto di non accettare quegli automezzi/mezzi, che non riterrà funzionali per l'espletamento del servizio e l'impresa avrà l'obbligo di provvedere all'immediata sostituzione, pena la decadenza del contratto con il conseguente incameramento della cauzione pagamento di ogni altra imposta o tassa gravante, per legge, sull'appalto.

Gli automezzi devono riportare stampigliati, a carattere leggibili, apposita dicitura riportante la scrittura "**LIBERO CONSORZIO COMUNALE - SETTORE AMBIENTE**" con fondo bianco e scritta blu.

Avendo il Libero Consorzio la facoltà di incrementare i lavori oggetto dell'appalto potrà essere richiesto all'Impresa l'impegno di altri mezzi ed attrezzature con personale addetto.

Il compenso dovuto per i nuovi lavori sarà calcolato dall'Ente in base ai prezzi elementari che hanno consentito di stabilire il costo del presente appalto; prezzi elementari che verranno assoggettati allo stesso ribasso offerto dall'Impresa ed alle stesse condizioni contrattuali.

ATTREZZI

La Ditta a cui sarà affidato l'appalto dovrà disporre di almeno due contenitori tipo container scarrabili perfettamente efficienti e funzionanti idonei a svolgere l'attività contemplata nell'appalto di capienza mc 15 e mc.20 realizzati in conformità con la norma DIN 30722, verniciati RAL, con scaletta di accesso, di cui uno con portello a battente ed a tenuta stagna e provvisto di coperture e/o coperchio .

Tutti gli attrezzi (ad es. scope, pale, rastrelli, sacchetti e quant'altro occorrente per la raccolta dei rifiuti nelle strade) l'acqua, e quant'altro occorre per la completa esecuzione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 32 - PERSONALE ADDETTO AI LAVORI

L'Aggiudicatario, con la firma dell'Accordo Quadro assume , tra l'altro, l'obbligo del rispetto delle normative per il proprio personale, per quello di eventuali subappaltatori e/o cottimisti e per quello dell'Amministrazione in visita per controlli e rilievi.

Il personale dovrà indossare indumenti idonei all'espletamento delle proprie funzioni, anche in ottemperanza a quanto stabilito dalle normative sulla sicurezza, recanti la scritta ben leggibile su ogni capo, "LIBERO CONSORZIO COMUNALE di AGRIGENTO (Ex Provincia) - SETTORE AMBIENTE – Servizio di tutela ambientale** .**

Il personale dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'appaltatore intendendosi con ciò l'Ente del tutto estraneo al rapporto di lavoro instaurato, anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsiasi causa.

Il personale nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto; L'Ente riterrà l'appaltatore responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

Sarà cura dell'Ente promuovere un coordinamento nei controlli, sopralluoghi, sorveglianza, etc. e nei rapporti in genere con l'appaltatore.

L'Impresa è tenuta, nei confronti del proprio personale dipendente, alla completa osservanza di tutte le disposizioni e le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro delle rispettive categorie, accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché le disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, collocamento invalidi, etc..

L'appaltatore inoltre, solleva espressamente e rende indenne il Libero Consorzio Comunale da ogni e qualsiasi azione, pretesa e richiesta, avanzata a qualsiasi titolo da personale di imprese e da terzi, in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o, comunque, connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente.

Art. 33 – STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO - DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati:

- Il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145 e dal D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Il presente CAPITOLATO speciale d'appalto;
- Il Prezzario Regionale per i Lavori Pubblici della Regione Siciliana 2019 (G.U.R.S. n.5 del 1/0/2019);
- L'analisi dei prezzi;
- Il Piano di sicurezza;
- D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e Decreti applicativi emanati a norma dell'art.21 della Legge stessa, vigente al momento dell'esecuzione dell'opera;
- D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi, i regolamenti, le circolari e in generale tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici nonché quelle che disciplinano le autorizzazioni ed ogni altra norma vigente, in materia di "rifiuti".

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima della stipula dell'Accordo Quadro:

- a) il piano di sicurezza di cui all'Art. 33, del presente CAPITOLATO speciale d'appalto, vidimato e siglato in ogni pagina in segno di espressa accettazione del suo contenuto ed eventuali proposte integrative del predetto piano di sicurezza e coordinamento ai sensi dell'allegato XV punto 3.1 del decreto Legislativo n. 81/2008;
- b) elenco nominativo delle persone che verranno impiegate nell'esecuzione dell'appalto;
- c) dichiarazione della disponibilità di un sufficiente numero di uomini (**non meno di 6 unità**) e mezzi (come nel precedente art. 31) per il periodo di durata dell'appalto, con la sola eccezione dei giorni normalmente ritenuti non lavorativi;
- d) quanto previsto nei documenti di gara o dal contratto o successivamente richiesto dalla Stazione Appaltante

Art. 34 – CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori sarà effettuata dopo la stipula del contratto che avverrà entro trenta giorni dalla data di completamento degli adempimenti connessi alla gara di appalto.

Art. 35 – PROROGHE E SOSPENSIONI

I lavori oggetto del presente disciplinare sono considerati di pubblico interesse ad ogni effetto e, come tale, non potranno essere sospesi o abbandonati durante la gestione dell'appalto.

La sospensione potrà essere ordinata dalla Direzione dei Lavori solo per motivi di forza maggiore, per necessità o altre circostanze speciali che fossero d'impedimento alla buona e regolare prosecuzione di essi.

La sua durata sarà limitata al tempo strettamente necessario per il ripristino dell'ordinarietà e comunque non potrà essere maggiore di ¼ del tempo utile assegnato per l'ultimazione dei lavori.

Art. 36 – POLIZZE ASSICURATIVE OBBLIGATORIE A CARICO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'Art. 103 del Decreto Legislativo n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, l'Impresa è obbligata, prima della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, fatti salvi quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, con un massimale pari **all'importo contrattuale**, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi, con un massimale di **€ 1.000.000,00**

La polizza assicurativa deve specificamente contenere l'indicazione che tra i terzi si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori e dei collaudatori in corso d'opera.

La polizza deve coprire l'intero periodo dei lavori fino al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione degli stessi. La garanzia assicurativa prestata dall'Impresa aggiudicataria dell'appalto copre, senza alcuna riserva, anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e/o subfornitrici.

Art. 37. ANTICIPAZIONE

In ragione di quanto previsto dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, su espressa richiesta scritta, sarà riconosciuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto attuativo, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto attuativo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

Al riguardo si precisa che le anticipazioni vanno riferite singolarmente al 20% dell'importo di ciascun contratto attuativo nel momento in cui ciascuno di essi viene attivato. Pertanto, l'anticipazione sarà ripartita di volta in volta proporzionalmente all'importo del singolo contratto attuativo, entro i termini di cui sopra della relativa sottoscrizione.

L'erogazione dell'anticipazione sarà subordinata alla prestazione da parte dell'Appaltatore ed in sede di stipula del contratto attuativo sarà subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata di interessi al tasso legale applicato al

periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori che sarà approntato con la stipula del contratto ausiliativo.

La garanzia dovrà essere prestata mediante atto di fideiussione - rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato - o polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.3, allegata al D.M.12 marzo 2004, n. 123.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione.

CAPO SECONDO DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVI AI SINGOLI ORDINI DI LAVORO

Art.38 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

E' esplicito patto contrattuale che I lavori previsti nel presente appalto debbano essere eseguiti con i più moderni e perfezionati mezzi, di produttività e numero tali da assicurare la tempestività e l'ultimazione a perfetta regola d'arte entro il termine utile stabilito nei singoli Ordini di Servizio.

L'Impresa dovrà, quindi:

- adottare ogni accorgimento tecnico per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- prevedere la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi;
- prevedere la possibilità di dover attendere la disponibilità dei siti;
- assumere l'obbligo di subordinare l'esecuzione dei lavori al rispetto delle attività che si svolgono in situ, senza avanzare alcuna pretesa di indennizzo alcuno .

Art. 39 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I lavori sono raggruppati in quattro categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della Direzione dei Lavori secondo quanto di seguito specificato:

- priorità "01": in emergenza – intervento immediato: affidato tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo fax, e successivamente confermato con Comunicazioni di esecuzione dell'intervento; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti immediatamente e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, in qualsiasi condizione operativa e anche in orario diverso da quello normale di lavoro, ivi compreso l'orario notturno e/o quello festivo;
- priorità "02": urgente – intervento urgente: affidato tramite Comunicazioni di esecuzione dell'intervento ed iniziato entro le 12 ore dalla data ed ora della relativa comunicazione;
- priorità "03": ordinario – intervento ordinario: affidato tramite Comunicazioni di esecuzione dell'intervento ed iniziato entro le 48 ore dalla data ed ora della relativa comunicazione;
- priorità "04": programmato – intervento programmato: affidato tramite Comunicazioni di esecuzione dell'intervento e individuato secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'Impresa, i tempi e i modi di esecuzione degli stessi.

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

L'Impresa designa un referente tecnico al quale la Direzione dei Lavori della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico della Impresa dovrà contattare giornalmente la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Impresa, la esecuzione degli stessi.

Art. 40 – PENALE

In caso di ritardo ingiustificato del termine di inizio e/o di ultimazione di un intervento indicato nel singolo Ordine di Lavoro, verrà applicata **una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille** (zerovirgolacinquepermille) dell'ammontare dell'importo del singolo Ordine.

Art. 41 – CONDOTTA DEI LAVORI

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

L'Impresa, inoltre, dovrà risolvere ogni problema connesso agli interventi di manutenzione in modo che la Stazione Appaltante sia sollevata da ogni relativa incombenza e responsabilità.

L'Impresa, dovrà, in particolare:

- a) eseguire gli interventi di manutenzione in armonia con le attività istituzionali della Stazione Appaltante;
- b) gestire le richieste di interventi di manutenzione, di qualunque genere (in forma scritta, telefonica, informatica od orale), con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro precisa conoscenza, anche con riferimento:
- ai richiedenti;
 - alle Strade, alle loro pertinenze;
 - ai tipi e alle categorie di lavoro interessate dagli interventi;
 - all'oggetto degli interventi;
 - all'ausilio di operatori ecologici e mezzi necessari di cui al precedente art. 3;
 - alla raccolta e conferimento presso impianti autorizzati, di manufatti contenenti amianto di cui alla categoria 5 e 10;
 - al trasporto e conferimento dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui al precedente punto "a", in discarica autorizzata e/o presso ditte autorizzate per il loro recupero e/o smaltimento finale.
- c) eseguire i lavori in funzione della sicurezza delle strade e della relativa viabilità;
- d) elaborare la documentazione necessaria, da sottoporre all'esame della Direzione dei Lavori, per tutti gli interventi che richiedono elaborazioni procedurali o certificazioni di regolarità esecutiva;
- e) L'Impresa, dovrà, inoltre, organizzare e gestire i lavori in modo da consentire la pronta esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire comfort ed igiene all'utenza.
- f) L'Impresa dovrà, infine, organizzare un sistema di comunicazione delle richieste di intervento che (soprattutto per le urgenze) consenta il reperimento delle squadre di lavoro con immediatezza.
- g) curare la gestione della contabilità degli interventi eseguiti, organizzata in modo da consentire alla Direzione dei Lavori la verifica di ogni singolo intervento e la conoscenza analitica di tutti i lavori eseguiti per categorie e tipi di intervento, separati anche per impianti, edifici ed ambienti, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

L'appaltatore potrà avvalersi di ditte o lavoratori autonomi in possesso dei requisiti di legge inerente i rifiuti, pertanto abilitati al rilascio di idonea dichiarazione di conformità o rilasciarle esso stesso;

Durante l'intero periodo dell'appalto, anche per agevolare la contabilità, dovrà essere predisposto, tenuto e custodito apposito giornale dei lavori nei cantieri il cui scopo è avere e conservare traccia delle modalità con cui procedono i lavori, del numero e delle presenze degli operai e delle attrezzature impiegate, nonché di tutto quanto incide sui lavori stessi. Il giornale è previsto sia dalle norme sugli appalti pubblici (art. 14, D.M. n. 49 del 2018) che, in generale, dal Testo unico dell'edilizia - art. 66, D.P.R. n. 380 del 2001- **(1)**.

(1) La disciplina della contabilità dei lavori introdotta dal D.M. n. 49 del 2018 non detta specifiche disposizioni riguardo al soggetto tenuto alla compilazione e all'aggiornamento del giornale. Anche per il giornale dei lavori vale perciò la regola generale stabilita dall'art. 14 del predetto D.M. per i vari documenti contabili: essi possono essere predisposti e tenuti dal direttore dei lavori o dai direttori operativi - o anche, aggiunge la nuova disciplina, dagli ispettori di cantiere - se dal medesimo delegati, che li firmano contestualmente alla compilazione rispettando la cronologia di inserimento dei dati; il direttore dei lavori conferma o rettifica, previe le opportune verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile (art. 14 del D.M. n. 49 del 2018). Le annotazioni avvengono con cadenza giornaliera e riguardano almeno (art. 14, cit.):

1. *l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni*
2. *la qualifica e il numero degli operai impiegati;*
3. *l'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori;*
4. *l'elenco delle provviste fornite dall'esecutore, documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi compresi gli eventuali eventi infortunistici;*
5. *l'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi, inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche, le indicazioni sulla natura dei terreni e quelle particolarità che possono essere utili;*
6. *le disposizioni di servizio e gli ordini di servizio del R.U.P. e del direttore dei lavori;*
7. *le relazioni indirizzate al R.U.P.;*
8. *i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove;*
9. *le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori;*
10. *le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi.*

La forma e la modalità di tenuta del giornale dei lavori sono analoghe a quelle, generali, previste per i vari documenti di contabilità. Sono superate, per il giornale dei lavori pubblici, le disposizioni, peraltro abrogate, che prevedevano specifiche forme nell'aspetto e nella numerazione e vidimazione del "giornale".

Usualmente può impiegarsi un documento dove ciascun foglio cartaceo o elettronico (ma il formato può evidentemente assumere un aspetto anche molto diverso secondo l'interfaccia del programma informatico impiegato) del giornale è composto da sei colonne dedicate rispettivamente ad ospitare le descrizioni degli aspetti di seguito indicati.

- *Colonna 1 - Data della scritturazione*
 - *Colonna 2 - Note sull'andamento e sulla esecuzione dei lavori, sulle condizioni metereologiche e su accadimenti rilevanti*
(es. "tempo buono; manovre di riempimento con calcestruzzo delle casseforme dei pilastri identificati come ..., etc. ...")
 - *Colonna 3 - Risorse impiegate, distinte in risorse umane (maestranze) ed attrezzature (es. n. 1 impiegato, operaio specializzato; n. 2 operatori qualificati; n. 5 operai d'ordine; n. 1 autocarro; n. 1 gru tipo ...)*
 - *Colonna 4 - Ordini di servizio impartiti, osservazioni e istruzioni del direttore dei lavori (colonna per annotazioni eventuali)*
 - *Colonna 5 (oppure spazio in calce al Foglio) - Firme .) "*
-

Art. 42 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PRESA IN CONSEGNA DELLE OPERE

Per l'espletamento di tutti i lavori di cui all'Accordo Quadro che il presente capitolato accompagna, è previsto un tempo massimo di anni 2 (due) naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna principale.

Una volta ultimati i lavori che costituiscono oggetto dell'intervento di manutenzione gli stessi saranno accettati dalla Direzione dei Lavori previo accertamento sommario della loro conformità a quanto previsto nelle relative Comunicazioni di esecuzione delle riparazioni.

Qualora in sede di accertamento sommario si evidenzino vizi e difformità di realizzazione e/o di esecuzione, l'Impresa è tenuta ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione dei Lavori, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante e la applicazione della penale prevista dall'Art.19 del presente Capitolato speciale d'appalto, in caso di ritardo.

La Stazione Appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente i lavori eseguiti dalla Impresa con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario, se questo ha avuto esito positivo, ovvero entro il termine assegnato dalla Direzione Lavori, qualora si verifichi l'ipotesi contemplata dal precedente comma 2.

L'Impresa può chiedere che ad ultimazione di ciascun intervento venga redatto apposito verbale corredato di fotografie, attestante lo stato dei luoghi, al fine di rilevare eventuali danni che potrebbero essere arrecati da terzi successivamente all'esecuzione dell'intervento appena eseguito.

Ad ultimazione ed accettazione degli interventi eseguiti e, comunque entro e non oltre dieci giorni dalla loro esecuzione, la Direzione dei Lavori contabilizzerà, in contraddittorio con l'Impresa, l'avvenuta esecuzione degli stessi.

Art. 43 – PAGAMENTI

La Stazione Appaltante disporrà il pagamento delle somme dovute all'Impresa al raggiungimento di un importo complessivo contabilizzato, per lavori regolarmente eseguiti, di € **30.000,00 (trentamila/00) I.V.A. esclusa**.

Il pagamento delle fatture verrà effettuato conformemente ai regolamenti, agli usi e alle consuetudini della Stazione Appaltante per quanto riguarda i servizi di contabilità e di cassa, nonché alla regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa (DURC).

Al termine dell'intero periodo contrattuale sarà emesso, entro il termine perentorio di **tre mesi** decorrenti dall'Ultimazione dell'ultimo ordinativo affidato ed eseguito, il certificato di regolare esecuzione che avrà carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione.

Art. 44 – SUBAPPALTI O COTTIMI

È consentito il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo subappaltabile, calcolato con riferimento al prezzo nel presente contratto d'appalto e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni.

L'Impresa, comunque, resterà ugualmente la sola ed unica responsabile dei lavori subappaltati.

Art. 45 – DANNI SUBITI DALL'IMPRESA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verificano nel cantiere nel corso dei lavori.

Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme di cui all'Art. 107 comma 4 e 5 del D.Lgs, n.50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

L'Impresa è comunque tenuta ad adottare, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare i predetti danni.

Si precisa, inoltre, che l'Impresa dovrà farsi carico di ogni assistenza in qualsivoglia condizione di cantiere.

ART. 46 - STATO FINALE

Entro novanta giorni dalla data di ultimazione dei lavori il Direttore dei Lavori compila lo Stato Finale della prestazioni ed invita l'Appaltatore a prenderne cognizione ed a sottoscriverlo entro il termine di trenta giorni.

Se l'Appaltatore non sottoscrive lo Stato finale entro il detto termine o se lo sottoscrive senza riserve, lo stato finale stesso si intende da lui definitivamente accettato.

L'Appaltatore nel sottoscrivere lo Stato Finale può apporre quelle riserve che si riferiscono a fatti emergenti esclusivamente dallo Stato Finale stesso e tali riserve devono essere formulate nei modi stabiliti dal Capitolato Generale d'Appalto.

Ogni altra riserva che non fosse già stata presentata nei termini e nei modi prescritti dallo stesso predetto capitolato si dichiara espressamente nulla o di nessuna efficacia.

ART. 47 - CERTIFICATO DI COLLAUDO E/O DI REGOLARE ESECUZIONE

In luogo del collaudo dei lavori disposti all'Appaltatore, con gli Ordini di Servizio richiamati al precedente Art. 1, considerato che l'importo totale dei lavori non supera la cifra di €1.000.000,00, il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Al suddetto accertamento si procederà non oltre tre mesi dalla data della relativa scadenza contrattuale.

Approvato il Certificato di Regolare Esecuzione si procederà alla corresponsione all'Appaltatore della rata di saldo ed alla restituzione della cauzione, subordinata alla costituzione di cauzione ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

A proprio insindacabile giudizio Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento potrà procedere, in luogo del rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione, all'effettuazione del collaudo dei lavori eseguiti.

ART. 48 - VARIAZIONI DEI LAVORI

Le previsioni, quali-quantitative di capitolato, sono da considerarsi puramente indicative e finalizzate al solo impegno della spesa.

L'Ente si riserva quindi la facoltà insindacabile, in deroga al Capitolato generale l'appalto, di apportare in sede esecutiva, qualsiasi variazione in più o in meno anche accedente il quanto d'obbligo sulle quantità indicate in considerazione delle peculiarità dei servizi e della imprevedibilità degli interventi in quanto in sede di previsione non totalmente identificabili e quantificabili.

ART. 49 - VALUTAZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente Capitolato saranno compensati con i prezzi contenuti nell'elenco dei prezzi allegato al progetto desunti da regolari analisi dei prezzi o in quelli contemplati nel prezzario regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana pubblicato nella G.U.R.S. n. 05 del 01/02/2019.

Per I lavori da eseguirsi in economia l'Appaltatore sarà compensato sulla base dell'effettivo tempo impiegato nell'esecuzione dei medesimi, accertato dalla Direzione dei Lavori, ed in base ai costi della manodopera inseriti nelle predette analisi.

Tutti i prezzi di tariffa, come sopra stabiliti, compresi quelli per lavori in economia, saranno soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara dell'A.Q. e s'intendono accettati in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime.

Saranno esclusi dal ribasso d'asta le spese previste tra le somme a disposizione, che serviranno per il pagamento del tributo a discarica per i rifiuti raccolti. Tale pagamento, verrà liquidato direttamente dall'Ente appaltante ai soggetti interessati, ai prezzi di cui alle recenti disposizioni di legge .

Art. 50 – PROVVEDIMENTI PER LA SICUREZZA DEL TRAFFICO

Il servizio sarà eseguito con il traffico aperto essendosi di tale onere tenuto conto nei prezzi unitari di tariffa e l'appaltatore rimane obbligato ad adottare tutti i provvedimenti atti ad evitare il verificarsi di eventi dannosi o di intralcio al traffico, riducendo al minimo possibile i disagi alla normale circolazione stradale.

Il servizio in corso dovrà essere segnalato prima e dopo con cartelli e protetti, alle due estremità con cavalletti mobili e comunque nell'osservanza del nuovo codice della strada.

L'Appaltatore rimane obbligato ad osservare rigorosamente e sotto la sua personale e diretta responsabilità, le disposizioni contenute nel vigente T.U. delle Norme sulla Disciplina della Circolazione Stradale, provvedendo, a sua cura e spese, alla fornitura ed all'apposizione delle regolamentare segnaletica ogni qualvolta sarà necessario.

Art. 51 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Impresa è responsabile, tanto verso la Stazione Appaltante quanto verso i terzi, di tutti i danni da essa causati durante l'esecuzione dei lavori.

È obbligo dell'Impresa adottare - nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del cantiere - tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e di tutti gli addetti ai lavori per non causare danni a beni pubblici e privati.

L'Impresa, in caso di infortunio, si assume tutte le responsabilità, sia civili che penali, dalle quali si intendono perciò sollevati, nella forma più completa, la Stazione Appaltante ed il suo personale, e resterà, pertanto, a carico della medesima Impresa il completo risarcimento dei danni.

L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme obbligatorie antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, e nell'espletamento dei lavori dovrà adottare i procedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità del personale e dei terzi con scrupolosa osservanza delle disposizioni vigenti in materia.

Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà, pertanto, sulla Impresa medesima, restandone sollevata la Stazione Appaltante.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza dell'Impresa e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.

Entro i 3 giorni precedenti l'inizio dell'appalto la Impresa aggiudicataria dovrà comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

L'Impresa dovrà esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.

Entro i 3 giorni precedenti l'avvio dell'appalto, l'Impresa deve, inoltre, provvedere a nominare il referente per la sicurezza.

Più in generale, la Impresa si obbliga ad osservare le norme in materia di sicurezza e a garantire, a proprie cura e spese, la completa sicurezza e l'incolumità del personale e di terzi e ad evitare i danni a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità.

A norma dell'art.105 commi 9-10-11 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore dovrà trasmettere a questo Libero Consorzio prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, assicurativi ed infortunistici.

Dovrà altresì fornire il piano di sicurezza vistato ed approvato dall'ASP competente in ordine alle operazioni di raccolta e conferimento di materiale abbandonato (Rifiuti pericolosi - Amianto).

Art. 52 – PREZZI CONTRATTUALI – LAVORI IMPREVISTI E NUOVI PREZZI

Si specifica che nei prezzi unitari inclusi nel prezzario di riferimento regionale e nelle eventuali analisi prezzi, si intende compresa e compensata ogni opera, materia e spesa principale ed accessoria, provvisoria od effettiva, che direttamente od indirettamente concorra all'esecuzione ed al compimento del lavoro a perfetta regola d'arte, cui il prezzo si riferisce, sotto le condizioni stabilite dal contratto.

Tutti i prezzi quindi, sono da considerarsi remunerativi e comprensivi di tutti gli oneri relativi o connessi.

Tutti i nuovi prezzi, che saranno concordati in contraddittorio tra Appaltatore e la D.L. E successivamente approvati dal R.U.P., saranno soggetti al ribasso offerto dall'Impresa di cui al contratto principale.

I materiali, i prodotti ed i componenti necessari alla esecuzione dei lavori, realizzati con materiali e tecnologie tradizionali e/o artigianali, possono provenire dalla località che l'Impresa ritiene essere di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, rispondano alla qualità, alle caratteristiche e/o siano funzionali alle prestazioni da essa richieste.

Il Direttore dei Lavori può procedere a controlli (anche parziali) su campione delle forniture oppure richiedere un attestato di conformità delle stesse alle prescrizioni richieste, rilasciato dal produttore e comprovato da idonea documentazione e/o certificazione.

CAPO TERZO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 53 – RISPETTO AMBIENTALE

Al fine di ridurre i fattori di nocimento e di disturbo alla collettività, nonché eventuali danni e infortuni a persone e/o a cose, la Impresa aggiudicataria, dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

- 1) i posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi dalla eventuale caduta dei materiali indipendentemente dalle attività lavorative, ai sensi dell'Art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547 ed s.m.i.;
- 2) nei lavori che possono dar luogo alla produzione di schegge o materiali contundenti, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette alla realizzazione degli stessi, sia di coloro che sostano o transitano nelle vicinanze, ai sensi dell'Art. 9 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i.;
- 3) nel cantiere, in corrispondenza dei luoghi di transito o stazionamento, deve essere sistemata, opportunamente segnalata di cantiere;
- 4) il materiale abbandonato, proveniente dalle rimozioni, deve essere raccolto in modo tale che durante i lavori di raccolta venga ridotta al minimo il propagarsi della polvere causata dal sollevamento, provvedendo ad irrorare acqua sui materiali di risulta, ai sensi dell'Art. 74 Decreto del Presidente della Repubblica del 7 gennaio 1956, n. 164 ed s.m.i. e fatto salvo, in ogni caso, quanto previsto dall'Art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica del 19 marzo 1956, n. 303 ed s.m.i.;
- 5) le manovre per il sollevamento ed il trasporto dei carichi devono essere articolate in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i luoghi rispetto ai quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo, ai sensi dell'Art. 186 del Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 1955, n. 547 ed s.m.i.;
- 6) l'utilizzo di macchinari ed impianti rumorosi deve essere autorizzato, in deroga ai limiti di emissione acustiche fissata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 1991 ed s.m.i., dalla Stazione Appaltante, sentito il parere dell'Azienda Sanitaria Locale di Agrigento;
- 7) i macchinari, quali, pala meccanica n. 1 autocarro con grù da q.li 110, autocarro cassonato da q.li 110, autocompattatore, escavatore, miniescavatore, dovranno essere conformi, per quanto riguarda le emissioni acustiche, alle prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 28 novembre 1977, n. 577 ed s.m.i., nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n.135 ed s.m.i. e nel Decreto Legislativo del 27 gennaio 1992, n. 137 ed s.m.i.;

8) i rifiuti raccolti all'interno del cantiere dovranno essere smaltiti correttamente e nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo 152/2006 ed s.m.i. (non è, tra l'altro, consentito bruciare alcun materiale, quale, ad esempio, carta, legno, ecc.).

Art. 54 – NORMATIVA ANTIMAFIA

L'impresa prende atto che l'affidamento dell'attività oggetto del presente contratto è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia, inclusa la Legge n. 136/2010. In particolare, l'impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze, di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'impresa si impegna a comunicare immediatamente alla stazione appaltante, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'impresa stessa ovvero del suo rappresentante legale, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due per cento);
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

Art. 55 – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente indicato nel presente CAPITOLATO speciale d'appalto il rapporto contrattuale è assoggettato alla osservanza di tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia di lavori pubblici (Quali, ad esempio, le Norme di applicazione della L.R. N. 16/2010 e L.R. n.8/2016, per quanto applicabile).

ART. 56- CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il conferimento dei rifiuti sarà effettuato dalla ditta in qualunque giorno e nella fascia oraria che verrà stabilita dall'Amm.ne.

Inoltre l'impresa appaltatrice ha obbligo del conferimento nella discarica e/o centro autorizzato più vicino al punto di raccolta.

Art. 57 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e la Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, ai sensi dell'art. 205 del Decreto Legislativo n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. Foro di esclusiva competenza, il Tribunale di Agrigento.

Art. 58 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali acquisiti in occasione della procedura di gara disciplinata dal presente Capitolato speciale d'appalto saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

Il Progettista

()

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Arch. Sergio Miccichè)